



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI  
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

alessandriamedica

7-8 | 2012

RIVISTA MENSILE  
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI  
E DEGLI ODONTOIATRI

## Consiglio Direttivo

Dott. Mauro Cappelletti (Presidente)  
Dott. Gian Mario Santamaria (Vice Presidente)  
Dott. Mario Negri (Segretario)  
Dott. Salvatore Di Franco (Tesoriere)

## Consiglieri

Dott.ssa Clara Bussi  
Dott. Riccardo Cavaliere  
Dott. Giorgio Comazzi  
Dott. Enrico Lazzarini  
Dott. Giovanni Iacono  
Dott.ssa Monica Imelio  
Dott. Antonio Giovanni Maconi  
Dott. Enio Giuseppe Mantellini  
Prof. Giancarlo Moreo  
Dott. Simone Porretto  
Dott. Pier Luigi Porta  
Dott. Silvio Roldi  
Dott.ssa Oria Trifoglio

## Revisori dei Conti

Dott. Giancarlo Rovere (Presidente)  
Dott.ssa Renata Canepa  
Dott.ssa Anna Maria Zaccone

## Revisore dei Conti supplente

Dott.ssa Mariaem Manuela Boffa

## Commissione Odontoiatri

Dott. Giovanni Iacono (Presidente)  
Dott.ssa Monica Imelio (Segretario)  
Dott. Gaetano Barbagallo  
Dott. Ettore Coucourde  
Dott. Paolo Patrucco

## Direzione

Graziella Reposi

## ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino dalle ore 9 alle ore 13

pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16

SABATO CHIUSO

Il Presidente **Dott. Mauro CAPPELLETTI**

Il Vice Presidente **Dott. Gian Mario SANTAMARIA**

Il Segretario **Dott. Mario NEGRI**

ricevono **previo appuntamento telefonico**

## CONSULENZE su appuntamento telefonico

### Consulenza Legale

Consulenza Fiscale e Consulenza sul Lavoro

Consulenza Previdenziale-Assistenziale

Consulenza Assicurativa

Consulenza Medicina del Lavoro

Consulenza Medicina Legale

Consulenza Medicina Generale

Consulenza Pediatria di Base

Consulenza Medicina Ambulatoriale

Consulenza Odontoiatria

Consulenza Medici Specializzandi CEE

Consulenza Medici Continuità Assistenziale,

Graduatorie e Concorsi 118

Consulenza Medicina Sportiva

Consulenza Medici Ospedalieri

Consulenza, compilazione, invio Mod. 730

Consulenza pari opportunità

- Giorgio Rosso

- Aloisia Ferraris

- Graziella Reposi

- Giuseppe Giordano

- Marco Pestarino

- Riccardo Cavaliere

- Vincenza Palermo

- Anna Maria Zaccone

- Mauro Cappelletti

- Giorgio Comazzi

- Umberto C. De Lorenzi

- Giovanni Iacono

- Salvatore Di Franco

- Antonio Giovanni Maconi

- Paolo Barberis

- Ettore Bacchini

- Antonello Santoro

- Mario Negri

- Aloisia Ferraris

- Alfio Scrivanti

- Oria Trifoglio

Rivista mensile

dell'Ordine dei Medici Chirurghi

e degli Odontoiatri

della Provincia di Alessandria

## Direttore Responsabile

Dott. Mauro CAPPELLETTI

## Redattore Capo

Dott. Antonio Giovanni MACONI

## Vice Redattori

Dott. Pier Luigi PORTA

Sig.ra Graziella REPOSI

## Progetto grafico

Arch. Mauro BERTA

OMCEO - Alessandria

Via Pisacane, 21

15121 Alessandria

Tel. 0131 253666

Fax 0131 52455

[www.ordinemedici.al.it](http://www.ordinemedici.al.it)

[omceo@ordinemedici.al.it](mailto:omceo@ordinemedici.al.it)

[ordinemedical@postacert.com](mailto:ordinemedical@postacert.com)

Aut. trib. AL n. 33 - Decret. 4.10.49

Litografia Viscardi - Alessandria

*Il giornale è l'organo ufficiale dell'Ordine e pertanto siamo grati a quei Colleghi che desiderano collaborare con contributi di vario genere (culturale, informativo, sindacale, ecc.) alla sua realizzazione.*

*Per esigenze organizzative, le richieste di pubblicazione di testi o programmi di convegni su un determinato numero mensile devono pervenire all'Ordine al più tardi entro il 20 del mese precedente.*

*Nel rispetto della libertà di opinione, la Direzione e la Redazione si riservano di adeguare il materiale presentato alle esigenze di spazio e di impaginazione e di non pubblicare articoli, espressioni denigratorie o polemiche non ritenute idonee al prestigio dell'Ordine.*

*IL REDATTORE CAPO  
Antonio Giovanni Maconi*

**La riproduzione di articoli pubblicati su "Alessandria Medica" e sul sito internet non necessita di preventiva autorizzazione da parte della redazione.**

**È indispensabile tuttavia riportare in calce agli stessi la citazione della fonte di provenienza dell'articolo ed il nome dell'autore.**

**02**

**Assemblee dell'Ordine**

Assemblea annuale 2012

Intervista ad una neolaureata

Intervista ad un cinquantenne di laurea

**23**

**Notizie dalla FNOMCeO**

Proroga al 31 dicembre 2012 dell'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi

**24**

**Gli aggiornamenti dell'Ordine**

Corso "Audit clinico"

Corso "Sicurezza dei pazienti e degli operatori"

**28**

**Previdenza ed Assistenza**

Integrazione al minimo pensioni ENPAM

Borse di studio ENPAM

**30**

**La voce dei Sindacati**

ANDI - Gratuita la diffusione di musica negli studi

FIMP - Nuovo Consiglio Prov.le

FEDERSPEV - Assemblea annuale

FIMMG - 67° Congresso Nazionale

**32**

**Informazioni**

Recensione

Concorso medicina generale

Chiusura uffici



## Assemblea annuale 2012

**S**abato 5 maggio presso la sede dell'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria il Presidente Dott. Mauro Cappelletti ha aperto ufficialmente i lavori dell'assemblea annuale dando il benvenuto ai graditissimi ospiti dell'evento, il Prof. Renato Balduzzi, il Dott. Amedeo Bianco, il Dott. Mario Pasino ed il Dott. Massimo Loporati, in rappresentanza del Dott. Nicola Giorgione. La loro partecipazione ha rappresentato il consolidamento dei rapporti tra l'istituzione ordinistica ed i maggiori vertici nazionali e provinciali della sanità nel perseguire il progetto della salute e del benessere del cittadino, un'alleanza che deve essere forte e che è trasparita dalle parole degli ospiti che, dopo il saluto ai convenuti, hanno illustrato le prospettive future della sanità italiana e alessandrina, nello scenario oggi purtroppo deficitario e difficoltoso.



### Dott. Cappelletti

**U**n caloroso benvenuto a tutti ed un grazie particolare alle Autorità che oggi hanno voluto onorarci con la loro presenza, contribuendo a solennizzare l'incontro annuale dei medici e degli odontoiatri alessandrini.

E' un grande piacere oltre che un onore avere con noi:

il Prof. Renato BALDUZZI - Ministro della Salute e benemerito nostro concittadino

il Dott. Amedeo BIANCO - Presidente della Federazione Nazionale Ordini Medici Chirurghi e Odontoiatri

il Dott. Mario PASINO - Amministratore Unico della Federazione Sovrazonale Area Piemonte Sud-Est

il Dott. Massimo LEPORATI - Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria, in rappresentanza dell'Azienda, una presenza, la loro, a testimonianza della considerazione nei confronti del nostro Ordine, nell'ottica di una costruttiva collaborazione e di un rinnovato impegno della nostra categoria nell'ambito della sanità.

Con l'occasione porgo al Dott. Pasino le più vive congratulazioni per la sua nomina al prestigioso incarico.

Da sempre un sabato o domenica mattina di maggio ci ritroviamo insieme per rendere conto di ciò che abbiamo fatto ed ascoltare le osservazioni dei Colleghi.

Una comunità con tanti lati della stessa medaglia, ente pubblico, gruppo di professionisti, gruppo scientifico, comunanza umana.

Tutti uniti dallo stesso lavoro, talmente specifico da farci talvolta assomigliare ad una lobby, caratterizzata però non dall'essere fondata su interessi contro la collettività, ma dall'interesse comune a essere utili alla collettività.

Dalle vecchie fotografie di uomini nei vestiti di grisaglia che affollavano la sala riunioni, siamo passati ad arricchire la manifestazione con un contatto anche fisico, dando il benvenuto ai giovani che entrano nella professione attraverso il Giuramento di Ippocrate ed a salutare e ringraziare i Colleghi anziani con 50 anni di laurea con una medaglia ed una stretta di mano che significa «bravo ed anche grazie per tutto quello che hai dato». E col passare degli anni il pubblico è



diventato quello di professionisti equamente distribuiti nel genere, con l'ingresso nella professione di tanti medici di sesso femminile.

Quello che in altri set-

tori può apparire retorica, non lo è nel nostro, perché noi medici siamo cresciuti ed abbiamo assimilato il "timore del biasimo". In generale il medico è condizionato a fare bene: egli nella stragrande maggioranza dei casi teme di essere biasimato e si immedesima spesso nella professione, onde svolgerla in modo più efficace.

Questo lo rende diverso e lo porta a sacrifici onerosi. Oggi i medici entrano in sala operatoria alle 7,30 del mattino senza sapere quando ne usciranno e quelli fuori, incuranti delle proteste dei propri familiari, sono assillati dalle telefonate dei pazienti.

Desideravamo rendere più proficua per voi la partecipazione ed abbiamo chiesto al Presidente Nazionale dell'Ordine Dott. Amedeo Bianco di venire a parlarci e lui, come sempre, ha generosamente accettato il nostro invito.

Abbiamo poi pensato di invitare a partecipare alla nostra "seduta", i Direttori Generali delle due Aziende Sanitarie perché si realizzasse una comunicazione ed un legame bidirezionale tra amministrazione e professione ed anche qui siamo stati fortunati e gratificati dalla loro disponibilità.

Oggi possiamo poi essere orgogliosi di poter dire che questo nostro incontro assume le vesti di un importante evento umano, professionale e mediatico per la presenza del Ministro della Salute.

Non potrebbe esserci una più ricca combinazione degli aspetti locali e nazionali.

Spesso la presenza di Autorità è vista come una formalità inevitabile. Noi siamo sempre riusciti a viverla come una opportunità. Il nostro Presidente Bianco mi chiede sempre "dimmi di cosa devo parlare" ed io gli rispondo sempre, porta te stesso, fai una chiacchierata ai Colleghi come talvolta la fai a me a Roma, dì loro come stanno le cose, cosa succede, cosa sta facendo la Federazione, aiutali a sviluppare la loro identità professionale nell'attuale contesto sociale contemporaneo.

Ed anche i Direttori sono venuti sempre a salutare i giovani Colleghi, a portare un discorso concreto, a parlare loro dell'Azienda, della situazione sanitaria locale, comunicando in modo non formale.

Perché in questo momento non ci sono giornalisti o teatrini, ma soltanto sana dignità e umile orgoglio e ci sono tanti uomini e donne di buona volontà.

Questa giornata - da sempre - assume un significato particolare: coniuga il Giuramento dei giovani neolaureati con il festeggiamento dei senatori della professione giunti all'invidiabile traguardo dei cinquant'anni di laurea, aggiun-



gendo - a coronamento - il conferimento di borse di studio in memoria dei nostri compianti Colleghi Rino Pizzetti, Giovanni Maconi e Giuseppe Allemani, a promettenti componenti della famiglia medica, perpetuando così pienamente il significato di una professione sempre accanto al malato.

Chiedo ora al Prof. Renato Balduzzi, che con vero piacere ed onore abbiamo fra noi oggi, di voler dare il suo prezioso contributo a questa nostra giornata.

**I** Prof. Balduzzi ha innanzitutto affermato che lo stato di salute della Sanità italiana è complessivamente buono, con un sistema che ha una sua dignità e questo sarà senz'altro merito di qualcuno, ovviamente di chi ha creato il sistema, ma soprattutto di chi fa vivere questo stesso sistema, che ha necessità di alcune manutenzioni sia per una maggiore equità, appropriatezza delle cure e dei servizi, in modo da realizzare omogeneità di trattamento.

*Ogni operatore deve essere convinto di vivere in un sistema valido, perché colui che vede la propria professione in quest'ottica lavora meglio.*

*Dare ascolto a chi denigra e vuole smantellare, non può che sfiduciare.*

*Siamo nel punto in cui dovremo riuscire ad applicare le tante acquisizioni culturali che sono giunte a noi anche se dovremo lavorare con margini strettissimi, soprattutto dal punto di vista dell'economia.*

*Ha concluso affermando che la salute è un diritto riconosciuto dalla costituzione ed un elemento centrale dello stato sociale ma, per poterlo essere, chi governa questo campo deve incentivare, oltre una buona gestione delle cure e del denaro pubblico, anche stili di vita buona e gli operatori della sanità nel lavoro quotidiano si devono occupare anche di educazione alla salute.*

**E'** intervenuto il Dott. Pasino, il quale ha innanzitutto ringraziato tutti coloro che lo hanno aiutato e ... sopportato. Ha poi assicurato che continuerà a chiedere l'appoggio e la collaborazione dei medici nell'obiettivo comune di fare buona sanità.

**I** Dott. Leporati, nel porgere il saluto del Dott. Giorgione, ha apprezzato la disponibilità del Ministro e lo ha ringraziato per le parole spese per la sanità, augurandosi che il lavoro comune serva per migliorare l'offerta della qualità dell'assistenza.

**D**opo i saluti e gli interventi del Prof. Balduzzi, del Dott. Pasino e del Dott. Leporati, il Dott. Bianco ha iniziato la sua relazione.

*Ha premesso che le varie riforme del Servizio Sanitario Nazionale si sono via via succedute confermando nel tempo l'importanza del Servizio stesso come strumento attraverso cui l'ordinamento svolge il compito istituzionale di tutela della salute, il completamento del sistema di aziendalizzazione e la regionalizzazione delle strutture sanitarie.*

*Oggi, in questo processo di graduale e continua trasformazione, noi vogliamo essere, vorremmo essere, soggetti di questa grande impresa morale, civile del paese e lo facciamo con la nostra professionalità.*

*Anche riguardo il recente disegno legge sulle competenze infermieristiche, problema che potrebbe ingenerare guerriglie ai confini delle due professioni, occorre cercare il confronto costruttivo dentro e fuori le stesse, senza affrontare il problema in una logica riduttiva e produttivistica di processi clinico assistenziali, con il risultato di un demansionamento di alcune attività e competenze del medico. Perciò nessuna guerra tra le professioni, ma piuttosto una maggiore disponibilità ad accogliere i cambiamenti in atto in quanto un conflitto ideologico vedrebbe tutti perdenti.*

*Dobbiamo prendere coscienza che il mondo è cambiato e che l'organizzazione delle cure non deve più fare perno sul singolo, bensì su una filiera, definendo le responsabilità dei diversi ruoli.*

*Bisognerebbe legittimare questo grande percorso e per questo c'è necessità di un pensiero alto, che sappia cogliere la complessità di un processo che non lasci indietro nessuno.*

*Una buona sanità fa un buon paese, come lo fa una buona scuola, e solo una grande idea della sanità pubblica fa forte, civile e coeso un Paese.*

**E'** seguita una breve relazione morale del Dott. Cappelletti. La relazione, che riportiamo integralmente, preceduta da un minuto di raccoglimento per la commemorazione dei medici deceduti durante l'anno 2011, ha evidenziato tutte le attività svolte, la partecipazione a manifestazioni e convegni ed ha toccato tutti i momenti più importanti della sanità nel corso del 2011.

**Dott. Cappelletti**

Care Colleghe e cari Colleghi, prima di procedere alla relazione, il mio pensiero è per i nostri iscritti che dallo scorso anno non sono più fisicamente con noi, ma che possiamo far rivivere con il nostro ricordo che renderemo visibile ascoltando in piedi i loro nomi, con la certezza che saranno sempre presenti nella memoria di quanti hanno ricevuto cure, attenzioni, dedizione e comprensione della loro sofferenza.

A nome di tutti gli iscritti rinnovo il nostro cordoglio e vi chiedo di dedicare alla loro memoria un minuto di raccoglimento:

Dott. **Annaratone Giampiero**  
Medico Dentista in pensione

Dott. **Bianchi Massimiliano**  
Medico ospedaliero

Dott. **Boidi Domenico**  
Medico di Medicina Generale in pensione

Dott. **Borasi Gabriele**  
Medico di Medicina Generale in pensione

Dott. **Caputi Corrado**  
Generale Medico di Brigata in pensione

Dott. **Casolati Franco**  
Medico di Medicina Generale in pensione

Dott. **Devasini Giuseppe**  
Specialista Ostetrico Ginecologo in pensione

Dott. **Grillo Giovanni**  
Medico di Medicina Generale

Dott. **Minazzi Piero**  
Specialista oculista e medico ospedaliero in pensione

Dott. **Rapaglia Renzo**  
Medico di Medicina Generale in pensione

Saluto ora gli iscritti che nel 2011 hanno cessato l'attività professionale, auspicando che essi abbiano sempre dai Colleghi più giovani il dovuto rispetto ed una solidale attenzione ai loro problemi.

Venendo ora a parlare del nostro Ordine, vi porgo innanzitutto un caloroso saluto e un ringraziamento per la fiducia accordataci lo scorso anno espressa con il risultato delle elezioni per il rinnovo del Consiglio che, per la maggior parte, è stato una riconferma della compagine passata. Il Consiglio del precedente triennio ha svolto un'attività molto proficua a favore dell'Ordine e pertanto abbiamo ritenuto doverosa la ricandidatura della maggior parte di noi con l'ingresso di nuovi componenti, in sostituzione di alcuni Colleghi che hanno lasciato per impegni professionali.

Dopo un quorum raggiunto alla prima tornata ed un ottimo risultato di preferenze, oggi ci preme proseguire nel solco della vecchia legislatura, continuando nei percorsi più qualificanti che abbiamo intrapreso già nello scorso triennio. Mi riferisco in particolare all'importanza assunta dalla rivista dell'Ordine "Alessandria Medica", alla formazione particolarmente qualificata offerta ai Colleghi ed alla costante presenza dell'Ordine sul territorio e sui media. Vorremmo ancora di più potenziare il ruolo dell'Ordine come interfaccia del cittadino che non deve sentirsi mai solo. In tal senso considero miope la visione di alcuni politici, quando propongono la soppressione degli Ordini professionali, alcuni dei quali considerati inutili.

**ATTIVITÀ DELL'ORDINE**

Rientra nei compiti di legge del Presidente sottoporre alla vostra attenzione le attività svolte nello scorso anno e quelle che ci prefiggiamo di trattare in questo attuale. Ho pertanto il dovere di sollecitare la vostra attenzione sul nostro lavoro e su quello che intendiamo mettere in cantiere. Per limiti di tempo oggi cercherò di riassumere questa trattazione, invitandovi fin d'ora a leggerla poi nella sua veste più completa su Alessandria Medica.

Ricordo che l'Ordine è Ente Pubblico non Economico, ausiliario dello Stato, al quale sono attribuite specifiche competenze; è sottoposto al controllo ed alla vigilanza da parte del Ministero della Salute ed al potere di indirizzo e di coordinamento da parte della Federazione con la particolarità, spesso dimenticata, di essere finanziato dai propri iscritti.

Uno degli obblighi istituzionali è quello di dare concorso alle Autorità nell'attuazione di vari provvedimenti concernenti la sanità, impegno che come sempre è stato scrupolosamente osservato sia con gli organi regionali che provinciali, con la partecipazione a varie riunioni e la collaborazione con la Prefettura, la Magistratura, il Comando Nas-Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia, i Comuni e le Aziende Sanitarie della nostra provincia, con notevole

impegno per mantenere rapporti costantemente improntati al reciproco rispetto.

Il nostro Ordine si è caratterizzato per essersi dimostrato aperto a tutte le istanze, cercando di essere il riferimento di tutti i medici alessandrini per capire anche quanto potesse essere utile il suo intervento nei vari ambiti in modo particolare sul piano deontologico e nella difesa della professione, acquisendo considerazione nell'ambito di tutte le strutture che operano nella sanità alessandrina.

Vi è stata poi una grossa attività parallela a quella disciplinare e cioè i tentativi di soluzioni bonarie di contrasti tra colleghi e di lamentele da parte dei cittadini.

Moltissime di queste segnalazioni sono state appianate o perché erano infondate o perché, anche se fondate, non avevano una valenza tale da giustificare l'apertura di un procedimento, e questo chiaramente anche con un buon ritorno nei confronti dei Colleghi, che non si sono trovati poi coinvolti in situazioni più gravose, non solo nel campo ordinistico, ma anche sul piano legale.

Queste ed altre attività hanno comportato un impegno notevole: esame, istruttoria ed indagine a seguito delle denunce contro medici che ci provengono dall'utenza; ricomposizione delle vertenze tra Colleghi; difesa dal dilagare delle professioni ed arti sanitarie ausiliarie con il conseguente deleterio fenomeno dell'abusivismo; controllo preventivo della informazione pubblicitaria al pub-

## Momenti dell'assemblea





blico; promozione dell'aggiornamento professionale; applicazione di innumerevoli norme legislative sempre più complicate, nonché continuo aggiornamento per cercare di interpretare i vari cavilli burocratici che pesano sulla professione medica e odontoiatrica.

Oltre al supporto che quotidianamente diamo ai Colleghi che si rivolgono a noi, aumenta sempre più il numero di enti, istituzioni, associazioni, cittadini, mezzi mediatici e culturali, che chiedono (ed ottengono secondo le nostre possibilità ed i nostri compiti istituzionali) consiglio, consulenza, partecipazione su problematiche di vario tipo inerenti la salute.

Abbiamo inoltre costantemente seguito l'evolversi del nuovo sistema ECM in favore dei liberi professionisti partecipando a tutte le riunioni nazionali e regionali riguardanti tale importante aspetto della nostra vita professionale.

L'Ordine ha poi svolto un'intensa attività istituzionale e politica, presenziando a numerosi convegni o riunioni organizzate da istituzioni sanitarie ed amministrative con le quali ha mantenuto costanti e proficui rapporti.

Abbiamo mantenuto l'impegno a proseguire le attività con la FNOMCeO e con l'ENPAM per il progetto informatizzazione albi, gestione anagrafica degli Ordini d'Italia e delle tecnologie a supporto della tenuta dell'Albo. In questo progetto è coinvolta attivamente la Direzione dell'Ordine che svolge un ruolo di interattività con il Ced-Fnomceo per la messa a punto e verifica operativa dei tracciati record che vanno a comporre l'anagrafe nazionale degli iscritti agli Ordini, l'ormai completa attivazione del collegamento informatico dell'anagrafe degli iscritti, attività che continua a comportare un ulteriore ed aggiuntivo carico di lavoro per il personale dell'Ordine, del quale non posso che apprezzare l'attività.

Si sono ulteriormente potenziate le strutture informatiche, attivando un contatto veloce con la sede tramite il collegamento elettronico anche per i Colleghi residenti in comuni lontani dal capoluogo, rinnovando e dando slancio alla organizzazione degli Uffici, potenziando l'informatizzazione delle procedure con il continuo monitoraggio ed ampliamento della rete informatica. Si è ulteriormente rafforzato l'ufficio ENPAM rendendo ancora più agevole il disbrigo delle pratiche pensionistiche ed assistenziali. L'attività di consulenze esterne ed interne si è sempre più ampliata con un'evidente soddisfazione degli iscritti, che hanno sempre trovato accoglienza e massima disponibilità.

Dopo numerosi solleciti, al momento attuale circa 1.000 iscritti hanno fornito alla Segreteria dell'Ordine il proprio indirizzo elettronico. Rinnovo a quanti non l'abbiano ancora fatto, l'invito a fornire la loro mail all'Ordine in modo da poter usufruire di questa forma di comunicazione.

Riguardo l'obbligo della Posta Elettronica Certificata (PEC) per gli iscritti agli Albi Professionali, il Consiglio dell'Ordine ha aderito alla convenzione sottoscritta dalla FNOMCeO con la Società Postecom, ritenendola consona alle proprie esigenze ed ha pertanto inviato la conferma alla Società stessa al fine di consentire agli iscritti di avvalersi delle condizioni presenti nella loro offerta, ferma restando l'assoluta libertà di aderire o meno a tale convenzione non configurando quest'ultima un obbligo di

acquisto di servizi da parte degli iscritti.

Ricordo, relativamente al tema della mediazione ancora non completamente avviato, che l'Ordine ha stipulato una convenzione con l'Aequitas Adr, mettendo a disposizione dei propri iscritti la possibilità di effettuare la mediazione in via agevolata e sicura presso un Organismo serio e qualificato.

Tale Convenzione permetterà agli iscritti e ai loro collaboratori di sottoporre a mediazione una qualsiasi controversia in cui possano essere coinvolti. Quindi una qualsivoglia controversia e non solo controversie riguardanti la colpa medica o odontoiatrica, a tariffe di favore e cioè ai minimi previsti, con ulteriori sconti concessi al nostro Ordine.

Ci auguriamo che questa Convenzione possa essere un utile strumento per tutti gli iscritti per comporre in sede extragiudiziale le controversie in materia sanitaria sorte nell'ambito della professione medica ed odontoiatrica.

La nostra attività amministrativa interna, si è concentrata su innumerevoli attività, tra cui, oltre a quelle sopracitate, anche il capillare controllo, in base alle norme di regolamentazione su tutte le autocertificazioni presentate agli uffici, con grande impegno e dispiego di risorse.

Le pratiche evase riguardano tutta l'attività ordinistica, quindi sia gli incartamenti di singoli iscritti, come pure tutti gli adempimenti burocratici di competenza degli uffici. Non viene presa in considerazione tutta la mole di lavoro relativa alla archiviazione documentale sia informatica che cartacea, che incide in modo rilevante sul carico di lavoro del personale dell'Ordine.

Lo scorso anno abbiamo anche, come sempre continuato l'aggiornamento:

- per tutto il personale, sui collegamenti in rete e sulla gestione dell'archivio anagrafico;
- per la Direttrice, sul progetto congiunto FNOMCeO-ENPAM, sull'ECM e sulla Previdenza ENPAM.

Tutto quanto stiamo realizzando è merito del personale di Segreteria, che sono una risorsa imprescindibile del nostro Ordine ed a loro va il più sentito ringraziamento, con il mio particolare e del Consiglio alla Direttrice Graziella Reposi: la sua competenza, preparazione e disponibilità sono indispensabili per lo svolgimento dell'attività ordinistica. Grazie ancora a lei che in maniera impeccabile fa funzionare quel ganglio vitale che è la Segreteria del nostro Ordine, portando importanti contributi organizzativi ed interagendo in maniera egregia con il Consiglio.

Non dimentico infine i nostri Consulenti che collaborano con competenza e disponibilità: l'attività di consulenza è molta ed i nostri collaboratori sono a disposizione gratuita per aiutarvi nel campo fiscale, nel campo professionale, nel campo medico-legale, nel campo previdenziale. Desidero anche comprendere nei miei ringraziamenti tutti i Colleghi che si sono rivolti sempre più numerosi all'Ordine per richiedere servizi, sollecitare pareri, esprimere anche critiche. Essi sono la linfa vitale della struttura ordinistica, perché la mantengono viva ed attiva, evitando di trasformarla in uno spento soggetto burocratico.

In conclusione l'Ordine ha vissuto un 2011 in piena e regolare attività, consolidando e migliorando i risultati precedentemente raggiunti.

Il 2011 è stato inoltre l'anno "elettivo" che ha visto una grande partecipazione al voto dando alla politica e a tutte le istituzioni segnali forti; l'Ordine deve mantenere piena autorevolezza nella capacità di rappresentare e di sostenere in ogni luogo la professione medica e odontoiatrica, e le sue caratteristiche di autonomia, libertà ed indipendenza.

Tutta questa attività è nata da un Consiglio Direttivo coeso, portatore delle necessità e degli interessi di tutta la comunità medica alessandrina che nell'anno si è riunito in dieci sedute ed ha assunto 114 delibere. Tra tutti i membri vi è stato lo stesso rispetto e considerazione, lo stesso desiderio di offrire le migliori soluzioni possibili ai vari problemi, indipendentemente da ogni interesse personale.

E credo di poter affermare che in questo modo il Consiglio sia stato veramente una struttura produttiva portata tutta verso l'esterno, cercando di capire le necessità dei nostri interlocutori.

Da parte mia quindi ancora un sincero ringraziamento ai Colleghi del Consiglio Direttivo, delle Commissioni Medici Chirurghi e Odontoiatri e del Collegio Revisori che mi hanno sostenuto nello scorso anno con l'augurio che il clima di armonia ed entusiasmo si mantenga per tutto il nostro mandato ed oltre continuando a costituire una vera squadra la quale condivide la stessa missione: ridare dignità e decoro alla professione medica.

## RILIEVI STATISTICI

Nell'anno 2011 si sono verificate le seguenti variazioni ai due Albi Professionali:

### Albo Medici Chirurghi

N. 38 iscritti, di cui N. 30 per nuova iscrizione, N. 8 per provenienza da altri Albi Medici Chirurghi; N. 45 cancellati, di cui N. 18 per trasferimento ad altri Albi Medici Chirurghi, N. 16 per cessazione dell'attività professionale, N. 11 per decesso.

### Albo Odontoiatri

N. 2 iscritti, di cui N. 1 per nuova iscrizione, N. 1 per provenienza da altri Albi Odontoiatri; N. 7 cancellati, N. 2 per trasferimento ad altri Albi Odontoiatri, N. 2 per cessazione dell'attività professionale e N. 3 per decesso.

Alla data del 31.12.2011 gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi erano N. 2.057 e gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri erano N. 382 di cui N. 226 contemporaneamente iscritti ai due Albi.

L'attività dell'Ordine anche nel 2011 è stata caratterizzata da una rilevante mole di lavoro che complessivamente si può così riassumere: 3.700 telefonate evase, comprendenti sia quelle ricevute come pure quelle effettuate all'esterno al fine di fornire o reperire informazioni utili al disbrigo delle pratiche degli iscritti; sono stati inseriti nel protocollo informatico 5.231 movimenti, sono state inviate 5 circolari, mentre sono stati verificati circa 78 testi informativi pubblicitari e rilasciati 281 certificati di iscrizione, ai quali si aggiungono da settembre 2011 quelli che i medici possono stamparsi direttamente dal

nostro sito.

Costante il flusso medio giornaliero di iscritti nella giornata che visitano i nostri uffici che va dalle cinque alle dieci-dodici persone.

## ATTIVITÀ FINANZIARIA

Nell'attività del Consiglio, ovviamente ha ampio spazio la gestione economica e la conseguente situazione contabile, della quale ha parlato in modo preciso e puntuale il nostro Tesoriere nell'assemblea dedicata del 1° marzo 2011.

Nonostante le notevoli spese per la lunga sostituzione di maternità, con oculata amministrazione il nostro Tesoriere Dott. Salvatore Di Franco anche quest'anno è riuscito a contenere e ridurre significativamente molte voci di spesa, come avete avuto modo di prendere atto dalla visione del bilancio pubblicato su "Alessandria Medica". Ci siamo dati da fare, abbiamo cercato di risparmiare ma non abbiamo ridotto i nostri servizi, anzi li abbiamo potenziati.

Alla esauriente relazione del nostro Tesoriere Dott. Di Franco del febbraio scorso, non ho pertanto nulla da aggiungere se non che cerchiamo di spendere i soldi a nostra disposizione per organizzare attività proficue alla professione, per un ritorno d'immagine, perché i cittadini sappiano che c'è un'istituzione che si occupa principalmente della tutela dei diritti della salute.

La situazione economica dell'Ordine rimane quindi ampiamente sotto controllo anche se si è manifestata una diminuzione delle risorse dovuta, come dicevo, all'acquisto della nuova sede ed alla successiva sostituzione per la maternità di una dipendente.

Ricordo ancora comunque che il Consiglio lo scorso anno, ha attentamente valutato le disponibilità finanziarie dell'Ordine ed ha tenuto conto della necessità di arrivare a coprire interamente senza intaccare le risorse destinate alla gestione usuale nel giro di qualche anno le rate del mutuo per la nuova sede da pagarsi all'ENPAM (circa centomila euro annuali). Ha ritenuto perciò - considerato che l'avanzo che si sarebbe ottenuto alla fine del 2011 (sperando che le elezioni non dovessero essere ripetute per mancanza del quorum) avrebbe dovuto consentire di pagare la sostituta della maternità fino a febbraio 2012, nonché di ripianare il Fondo Indennità di Liquidazione (con € 40.000,00 arrotondati) dal quale erano stati prelevati € 39.998,78 per il pagamento della sostituzione con relativi oneri sociali - di provvedere ad un modestissimo ritocco del contributo di iscrizione per il 2012 adeguando la quota soltanto all'indice nazionale dei prezzi al consumo, con l'aumento minimo di € 5,00.

Un grazie ancora al Collegio dei Revisori dei Conti Dottori Zaccone Anna Maria (Presidente fino allo scorso anno), Canepa Renata, Rovere Giancarlo (dal 2012 Presidente) e Boffa Mariaemmanuel che proficuamente collaborano con il nostro operato, in particolare del Tesoriere, affinché vengano presentati dei bilanci consuntivi e preventivi trasparenti e assolutamente razionalizzati nell'utilizzo delle nostre poche risorse.

## ATTIVITÀ CULTURALE E AGGIORNAMENTO

**N**el campo dell'aggiornamento, abbiamo trasformato la sede dell'Ordine in una vera e propria "fabbrica di formazione", programmando vari incontri di aggiornamento, riunioni, convegni, corsi e seminari: sono stati impegni che hanno raggiunto un valore veramente rilevante, tanto è vero che la richiesta di parteciparvi è stata alle volte superiore alle nostre possibilità.

Fra gli eventi organizzati dall'Ordine, tutti di grande importanza e rilievo, rammento:

- Corso di Medical English I Livello tenutosi presso la sede dell'Ordine dal 14.03.2011 al 16.05.2011 - evento validato dal Ministero della Salute con 34,50 crediti ECM per i Medici Chirurghi e per gli Odontoiatri.
- Seminario "Incontro - confronto sulla certificazione medica" tenutosi a Spinetta Marengo il 21 maggio 2011, con 5 crediti ECM per i Medici Chirurghi e per gli Odontoiatri.
- Corso Fad Blended "RCA - Root Cause Analysis" sul Governo Clinico tenutosi ad Alessandria il 14 settembre 2011, evento residenziale con 12 crediti ECM per i Medici Chirurghi e per gli Odontoiatri.
- Corso di Medical English II Livello tenutosi presso la sede dell'Ordine dal 19.09.2011 al 28.11.2011, evento con 34,70 crediti ECM per i Medici Chirurghi e per gli Odontoiatri.

Registrando con soddisfazione che il corso di inglese organizzato dal nostro Ordine lo scorso anno ha rappresentato un forte contributo nel programma di aggiornamento e formazione dei Colleghi, anche per quest'anno stiamo cercando di organizzare nuovi corsi di Medical English, rivolti a chi è interessato ad apprendere ed utilizzare il linguaggio appropriato della lingua inglese sia per lo svolgimento della professione ma soprattutto per la formazione onde far sì che gli iscritti possano aggiornarsi anche su letterature scientifiche in lingua inglese. Ad oggi non abbiamo ancora raccolto un numero sufficiente di adesioni per poter nuovamente programmare i corsi anche per quest'anno.

Per quanto concerne la gestione dei crediti formativi ECM (per i quali sono entrate in vigore le nuove norme), per l'anno 2012 - considerato che non è più possibile accreditare i singoli eventi, bensì occorre accreditarsi come provider presentando entro la fine del mese di ottobre dell'anno precedente il piano formativo - abbiamo aderito al partenariato FNOMCeO, progetto predisposto dalla Federazione in quanto gli Ordini più piccoli e medi non dispongono di sufficienti risorse organizzative, gestionali, umane ed economiche, al fine di consentire all'istituzione ordinistica di promuovere programmi ECM, di garantire equità e uniformità nella formazione professionale e fornire, di fatto, il proprio apporto per rendere efficiente il sistema ECM, consentendo agli aderenti di programmare, accreditare, organizzare ed erogare attività formativa come previsto dal nuovo sistema ECM, anche in ottemperanza ai compiti attribuiti agli Ordini dalla stessa legge istitutiva.

I motivi che hanno spinto la Federazione a promuovere questo "Partenariato per l'ECM", sono relativi al fatto che, superato il sistema basato sull'accreditamento degli eventi, oggi è consentito avviare programmi di formazione solo ai provider accreditati, status che prevede il possesso di una struttura dedicata e di requisiti minimi soggetti a verifiche periodiche. Ogni provider, inoltre, è tenuto a versare un contributo alle spese per l'accreditamento, per ciascun evento formativo erogato e in base al numero dei crediti attribuiti.

Il sistema di registrazione e validazione dei crediti che dovrebbe avvenire direttamente presso gli Ordini in collaborazione con il Consorzio appositamente istituito e denominato Co.Ge. APS, per ora è stato attivato sperimentalmente soltanto con pochi Ordini. L'Ordine dovrebbe, secondo gli intendimenti della Commissione Nazionale, diventare garante effettivo della qualità ed appropriatezza della formazione di ogni singolo iscritto determinando inoltre la validità di determinati crediti acquisiti in rapporto all'effettiva professione esercitata. Ricordo a proposito di aggiornamento professionale, che una nuova normativa, introdotta con la L. 148/2011, prevede l'obbligo della formazione permanente la cui violazione costituirà illecito disciplinare.

Attendiamo che tutti gli innumerevoli dubbi siano chiariti onde darci modo di poter lavorare a regime.

Infine l'attività culturale dell'Ordine anche lo scorso anno è proseguita con la concessione del patrocinio, in base alle linee guida per il riconoscimento delle iniziative scientifiche o culturali a suo tempo approvate dal Consiglio, a numerosi eventi di aggiornamento, onde affiancare l'istituzione ordinistica a tutte le espressioni della nostra professione sostenendo le iniziative culturali allo scopo di potenziare il ruolo e l'immagine dell'Ordine come casa comune, aperta e disponibile a tutti.

Sempre più spesso la presenza del nostro Ordine viene richiesta in convegni, manifestazioni culturali, iniziative di prevenzione della salute nella nostra provincia ed i suoi rappresentanti sono chiamati ad esprimersi nel merito delle questioni e non solo negli spazi celebrativi.

Sul piano dell'educazione continua in medicina, è fondamentale garantire ai medici e agli odontoiatri, in un contesto di rapida obsolescenza di nozioni e di tecniche professionali, ogni necessaria competenza e aggiornamento che possano essere assicurati solo da fonti autorevoli e libere da conflitti d'interesse. Ecco perché l'Ordine in concreto ha aumentato il numero dei convegni dando così modo ai medici di corrispondere alle necessità ed agli obblighi di aggiornamento gratuitamente. Continuiamo pertanto con grande sforzo ad impegnarci nell'organizzazione di corsi e incontri di aggiornamento sui vari temi per andare incontro, almeno in parte, alle esigenze formative dei Colleghi.

## DEONTOLOGIA, ABUSIVISMO E PUBBLICITÀ SANITARIA

L'attività disciplinare si è svolta secondo l'indirizzo già attuato negli anni precedenti, con comprensione per gli onesti incappati involontariamente nell'errore e

con giusta severità per i pochissimi disonesti. Nell'ambito disciplinare sono anche da ricordare le numerose segnalazioni dei cittadini che si sono rivolti all'Ordine per segnalare le loro lamentele o disagio nei confronti di singoli sanitari o di strutture, ricevendo - dopo la doverosa indagine dell'Ordine - adeguate risposte.

L'Ordine da sempre è aperto ad ascoltare le istanze dei cittadini che pensano di aver subito torti o ingiustizie da parte dei medici. Provvediamo a fornire una risposta a tutti gli esposti che pervengono e, quando il Consiglio Direttivo lo considera necessario, si procede all'audizione del Collega o dei Colleghi citati.

Molti cittadini esprimono fiducia nell'Ordine rivolgendosi a noi, riconoscendo la capacità di essere super partes, di non essere cioè una lobby che difende sempre e comunque i medici. Di questo credo che vada tenuto veramente conto.

Ancora una volta rivolgo un avvertimento particolare a tutti i Colleghi: il rilascio di certificazioni o attestati senza la indispensabile attenzione ed accuratezza può provocare situazioni difficili, addirittura nell'ambito della giustizia. Inoltre mi preme segnalare come sia necessario, al fine di evitare contenziosi, dedicare maggior tempo per informare e cercare di chiarire i nostri comportamenti e le nostre scelte terapeutiche al paziente in quanto nella maggior parte dei casi questi intervengono per problemi di comunicazione tra medici e pazienti.

Continua senza sosta l'attività per verificare la veridicità e la correttezza dei messaggi di informazione che, pur non soggetti all'obbligo di un'approvazione, è sempre auspicabile siano sottoposti ad una valutazione preventiva dell'Ordine onde evitare di incorrere in sanzioni, tenuto anche conto che la recente L. 148/2011 prevede che le informazioni pubblicitarie debbano essere trasparenti, veritiere, corrette e non equivocate, ingannevoli e denigratorie: in poche parole deontologicamente corrette.

Nel ribadire che il nostro Ordine ha sempre preferito un'accurata opera di informazione in materia di pubblicità sanitaria, riconfermiamo altresì la nostra indisponibilità a tollerare fenomeni deontologicamente inaccettabili anche per giustizia verso coloro che si sono adeguati ad una seria informazione al pubblico.

Ricordo che, in omaggio alle liberalizzazioni, è consentito diffondere informazioni sugli onorari delle prestazioni erogate, fermo restando che le caratteristiche economiche di una prestazione non devono costituire aspetto esclusivo del messaggio informativo.

Rammento inoltre che è ben chiarito che qualsiasi iniziativa concernente prestazioni professionali gratuite anche quando fosse svolta nell'ambito di una opportuna informazione sanitaria, deve essere preventivamente soggetta all'esame dell'Ordine e comunque non deve tradursi, neanche indirettamente, in interventi volti a promuovere la propria attività professionale attraverso una concorrenza sleale ed un illecito accaparramento di clientela.

Ci rendiamo conto di essere di fronte ad un passaggio delicato che però non può esimere gli Ordini dal valutare l'operato degli iscritti e dall'intervenire, quando sia necessario, per evitare comportamenti non consoni alla correttezza professionale.

Per quanto riguarda l'esercizio abusivo della professione uno specifico articolo del Codice obbliga il medico ad attivarsi segnalando all'Ordine sempre e comunque un fenomeno deleterio come quello dell'abusivismo che riguarda sia la professione medica che quella odontoiatrica e soprattutto pone in serio pericolo la tutela della salute pubblica.

Anche lo scorso anno abbiamo continuato la lotta contro l'abusivismo della professione medica e odontoiatrica, segnalando varie situazioni agli organi giudiziari.

Il prestanomismo infine è un fenomeno deleterio che rappresenta, per la nostra professione, una negatività che getta discredito sulla categoria. Mi auguro perciò che i nostri iscritti sentano la dignità della loro professione non svendendola a copertura di figure che, operando abusivamente in campo medico e odontoiatrico, possono creare seri danni al cittadino che imprudentemente si affida alle loro cure.

Nell'ambito di principi etici, sempre più indispensabili al governo della moderna medicina, il nostro Codice lascia spazio alla scienza e coscienza di ognuno di esprimersi in funzione dell'unica finalità che ieri come oggi deve orientare i nostri atti professionali e cioè il bene esclusivo del paziente che consapevole ed informato sottoscrive un'alleanza terapeutica con il suo medico.

## FEDERAZIONE NAZIONALE

**F**ra le molteplici attività della FNOMCeO nello scorso anno, desidero evidenziare fra l'altro:

- L'intervento presso l'allora Ministro della Salute Ferruccio Fazio circa lo schema di decreto legislativo concernente la patente di guida, con la richiesta di modifica dell'art. 14 di tale decreto che prevedeva l'esclusione del medico di fiducia dal campo di applicazione della relativa disposizione legislativa e al tempo stesso l'introduzione di una procedura automatica di individuazione dei soggetti a rischio, tale da non interferire con il rapporto fiduciario sia in ambito di cure primarie che ospedaliere.
- In merito al testo unificato per il Governo delle attività cliniche, la presentazione di una proposta ai Parlamentari di emendamento affinché tali attività vengano assicurate secondo i principi di autonomia e responsabilità, diretta e non delegabile, dei medici e dei professionisti sanitari nell'ambito delle proprie specifiche competenze e nel rispetto delle funzioni svolte. Le norme generali e le discipline derivate connesse alle esigenze organizzative e gestionali dei servizi sanitari e socio-sanitari e di ogni altra attività propria o affidata a tali professionisti, non possono in alcun modo limitare i principi di autonomia e responsabilità. In particolare tali esigenze non possono, in alcun caso, né vincolare né condizionare le scelte diagnostiche e terapeutiche del medico, il quale dovrà sempre determinarsi secondo la propria scienza e coscienza e nel rispetto della posizione di garanzia che gli è attribuita.
- In relazione al Disegno di Legge n. 2350/A, relativo alle

“Disposizioni in materia di alleanza terapeutica, di consenso informato e di dichiarazione anticipata di trattamento”, approvato dalla Camera dei Deputati, l’invio agli organi di stampa in cui si segnalava che il testo licenziato modifica in molte parti quello pervenuto dal Senato, rispetto al quale la FNOMCeO aveva sviluppato un approfondito processo di valutazione e di confronto, culminato nella stesura del documento di Terni, approvato a larghissima maggioranza dai Presidenti di Ordine e, in più occasioni, al centro del dibattito in corso nel Paese in quanto la delicatezza civile, sociale, etica e deontologica delle questioni trattate richiede ad una Istituzione ausiliaria dello Stato ed esponenziale della professione, quale è la FNOMCeO, una rigorosa e diffusa consultazione sui punti nodali della materia (destinatari, contenuti e vincolatività delle DAT, profili dell’alleanza terapeutica, equilibrio delle autonomie e delle responsabilità del medico e del paziente, ecc.).

- L’intervento presso la Direzione Generale Prevenzione e Salute del Ministero della Salute al fine di porre in essere le iniziative necessarie per contrastare la prassi consolidata di indire gare di appalto al ribasso per il “servizio di sorveglianza sanitaria”, che rappresentano una minaccia per l’efficacia dell’attività di prevenzione sui luoghi di lavoro e al tempo stesso pongono spesso i medici in contrasto con i loro principi deontologici.

Il Dott. Bianco, nostro Presidente Nazionale, ha inoltre recentemente denunciato a Nas ed Antitrust l’inserzione di medici dentisti sul portale di un gruppo d’acquisto multinazionale “Groupon”, ricevendone comunicazione di querela. Il motivo di tali esposti deriva dal fatto che le offerte low cost non coprono bisogni di salute realmente lasciati scoperti dal sistema, ma attirano un cliente ad un professionista che la prima volta esegue la prestazione scontata con l’obiettivo di prenderlo in carico e la seconda volta propone la tariffa professionale piena.

Va controllato inoltre se la comunicazione di offerta online ha corrispondenza con la realtà e la trasparenza, se le strutture che offrono prestazioni sottocosto sono attrezzate a realizzare quanto offrono, non solo, e se i professionisti hanno i requisiti per garantire le prestazioni offerte. Nella nostra realtà provinciale ci stiamo sforzando di salvaguardare il cittadino da questo strano mercato che viene offerto, e stiamo cercando di tamponare il tentativo di ingressi quanto meno incerti.

In ambito provinciale i rapporti con la nostra Federazione Nazionale sono sempre stati molto collaborativi e ci hanno consentito un costante dialogo con il vertice nazionale, che oggi è così degnamente rappresentato dalla presenza del Dott. Bianco.

Alla fine dello scorso anno, dopo il successo del Corso “Sicure”, la FNOMCeO ha messo a disposizione dei colleghi, medici e odontoiatri, nuovi eventi di formazione a distanza, proposto sulla piattaforma dedicata “FadinMed”. Si tratta del Corso RCA, del Corso sull’Audit Clinico e, più recentemente, del Corso sulla “Sicurezza dei pazienti e degli operatori” al quale si può accedere attraverso il Portale della FNOMCeO dove è disponibile il link di accesso. Il corso sulla “Root Cause Analysis”, RCA è stato attivato anche dal nostro Ordine in forma “residenziale”.

Anche per questo rivolgiamo il nostro plauso al Dott.

Bianco, aggiungendo inoltre il riconoscimento per la costante attenzione su tutti i grandi temi che coinvolgono la professione e le più affettuose congratulazioni per la sua recente riconferma a nostro Presidente Nazionale.

## ENPAM

Nello scorso anno l’ENPAM ha rinnovato la convenzione per la Polizza Sanitaria, con la compagnia di assicurazione Unisalute spa (che fa capo ad Unipol Gruppo Finanziario spa).

Tale polizza/convenzione prevede, per tutti gli attuali assicurati, il riconoscimento dell’anzianità di adesione in relazione alle malattie pregresse (cioè conosciute o diagnosticate prima dell’ingresso in polizza). Pertanto Unisalute garantisce le prestazioni della polizza anche per eventi precedenti la data di inizio della convenzione (01.06.2009) purché la loro insorgenza si sia verificata dopo la data di prima adesione alla polizza ENPAM-Generali.

Venendo a fatti più recenti, la Fondazione quest’anno ha chiesto al Governo che il passaggio all’equilibrio dei trent’anni (e poi dei cinquanta come richiesto successivamente) possa avvenire con gradualità, permettendoci di riformare il nostro sistema previdenziale in maniera non traumatica, salvaguardando le pensioni in essere, i diritti già acquisiti da chi ha versato contributi confidando in rendimenti di un certo livello e tutelando le giovani generazioni. In altre parole, l’obiettivo è quello di continuare a poter garantire - come Fondazione privata - pensioni più vantaggiose rispetto al sistema pubblico.

L’Ente inoltre si è dotato di specifiche competenze attuative, per meglio impostare le riforme previdenziali che stanno entrando in vigore, dando il via al lavoro di riforma dello statuto.

Infine ha avanzato importanti richieste al Governo per fare in modo che la categoria gestisca aggiustamenti graduali, equi e sostenibili, invece che subire cambiamenti bruschi e traumatici (come è sempre accaduto nel settore pubblico con “finestre”, passaggi dal retributivo al contributivo, innalzamenti dell’età pensionabile).

Sono state infine recentemente approvate nuove norme, che prevedono un progressivo aumento dell’età pensionabile, la salvaguardia del pro-rata, ritocchi graduali all’aliquota di rendimento e all’aliquota di contribuzione. Le stesse dovranno essere approvate dal Governo per diventare operative.

Ricordo, soprattutto ai giovani in modo particolare, ma anche ai meno giovani, l’attività dell’ufficio previdenziale periferico ENPAM dell’Ordine che nella persona della Sig.ra Reposi svolge un egregio servizio e nel corso dell’anno 2011 ha fornito un numero complessivo di pratiche per più di trecentottanta iscritti, garantendo una consulenza personalizzata e precisa, grazie anche alla preziosa ed ottima collaborazione con la sede nazionale dell’ENPAM con cui i rapporti sono sempre più stretti.

Ritengo inoltre doveroso rammentare ai giovani Colleghi il valore della previdenza integrativa, soprattutto in un momento di estrema confusione, come quello che sta vi-

vendo il nostro paese.

Termino ricordando che le fonti di finanziamento delle attività dell'Ente sono costituite essenzialmente dai contributi dei medici e degli odontoiatri iscritti, in quanto l'Ente non può ricevere finanziamenti pubblici.

L'Ente pertanto continua ad intervenire con provvedimenti tesi ad assicurare, nel lungo periodo, la situazione di equilibrio dei fondi gestiti, tenuto conto del prolungamento della vita media, dell'aumento del numero dei nuovi iscritti con fasce di età e contribuzioni ridotte e con un peso contributivo individuale quindi inferiore a quello necessario per il pagamento delle pensioni.

Ciò non significa, comunque, dimenticare gli errori che possono essere stati commessi nel passato o condonare le responsabilità che malauguratamente dovessero emergere. La Fondazione, al contrario, ha affidato al Comitato di controllo interno il compito di fare verifiche sulle procedure adottate negli investimenti finanziari degli ultimi anni. Il Consiglio di Amministrazione ha già deciso che si costituirà parte civile se dovessero essere accertati episodi poco chiari.

## ONAOI

Il recente statuto dell'Opera Naz.le Assistenza Orfani Sanitari Italiani, approvato nel 2010, prevede alcune importanti novità per gli iscritti agli Albi Professionali:

- E' ammessa la facoltà ai medici chirurghi e agli odontoiatri di iscriversi come volontari entro 5 anni dalla data di prima iscrizione all'Albo professionale.
- Per i sanitari già iscritti all'Albo professionale alla data di entrata in vigore del nuovo Statuto era ammessa la facoltà di iscriversi come contribuenti volontari entro 1 anno da tale data: pertanto il termine per l'iscrizione era quello dell'8 febbraio 2011 che questo Ordine ha ampiamente pubblicizzato.
- Per i Sanitari già contribuenti obbligatori (ospedali, dipendenti enti pubblici) che cessino dall'attività di lavoro dipendente e quindi non si trovino più nel regime di contribuzione obbligatorio è ammessa la facoltà di iscriversi come contribuenti volontari entro 2 anni dalla cessazione.

Ricordo che all'ONAOI sono iscritti come contribuenti obbligatori, con trattenuta sullo stipendio, i dipendenti del SSN o comunque di altri enti pubblici. Non sono contribuenti obbligatori i medici liberi professionisti o i dipendenti di enti privati che - se interessati alle prestazioni ONAOI (o anche per solidarietà verso gli orfani dei sanitari italiani) - possono quindi iscriversi solo su base volontaria.

Inoltre i contribuenti viventi hanno la possibilità di utilizzare per i loro figli, a pagamento le strutture dell'Opera. Ritengo utile come sempre soffermarmi sulla necessità per tutti gli iscritti di continuare a sostenere la benemerita attività dell'ONAOI mediante la contribuzione volontaria a tutela dei nostri figli che, non dimentichiamolo, domani purtroppo potrebbero diventare orfani.

Nella nostra provincia continuiamo a constatare l'importanza di questa Opera nei confronti di orfani sfortunati e

pertanto invito i Colleghi a premunire se stessi e le loro famiglie contro le avversità della vita.

## ORDINE E SINDACATI

L'istituzione ordinistica come sempre è disponibile a svolgere un ruolo aggregante di tutte le professioni e ringrazio i Colleghi sindacalisti che si rivolgono all'Ordine per un proficuo e costante impegno di collaborazione.

A livello locale la discussione costruttiva, il confronto nell'ambito dell'Ordine non possono che avere ricadute benefiche sulla categoria e nei confronti dei cittadini e pertanto noi siamo sempre disponibili a collaborare con i Sindacati medici, tenendo ben presente la netta distinzione di compiti: da questo nasce sicuramente una sinergia concreta ed utile per tutti gli iscritti, che si è concretizzata lo scorso anno nella lista proposta dai sindacati per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine.

L'ottima collaborazione esistente in ambito provinciale si è manifestata lo scorso anno con la lista unitaria per le elezioni proposta dai Sindacati ai nostri iscritti.

## SANITÀ REGIONALE e FEDERAZIONE PIEMONTESE DEGLI ORDINI

Lo scorso anno la Federazione Regionale degli Ordini Piemontesi si è riunita più volte per discutere, tra l'altro, sulla formazione, sull'ECM e sul piano sanitario regionale.

I rapporti pertanto sono sempre proficui con iniziative a difesa della dignità del lavoro e dell'autonomia professionale.

## "ALESSANDRIA MEDICA" E INTERNET

MI impegno molto, personalmente, in questa opera in quanto la puntuale uscita mensile dell'articolo di fondo mi ruba non poco tempo, ma ritengo che il nostro giornale sia un punto di incontro e di confronto delle opinioni e quindi un mezzo per dare un contributo di idee per il dibattito dei nostri problemi. Su questa strada tutte le notizie che ci pervengono, vengono sintetizzate, compatibilmente con gli spazi a disposizione sul nostro giornale, le rubriche "Fisco" e "Previdenza ed Assistenza" escono con regolarità e costituiscono un'efficace consultazione per i Colleghi e per i numerosi consulenti che le seguono e sono utilizzate inoltre - con il nostro benessere - sui bollettini o siti internet di alcuni Ordini.

Credo sia inutile ricordare il peso e il significato che la comunicazione riveste in una istituzione come la nostra. Questo spiega l'assidua attenzione che dedichiamo costantemente a questa attività e soprattutto lo sforzo per innovare i mezzi e i contenuti, ritenendo che questo stru-

mento d'informazione e di divulgazione sia l'emblema della categoria alessandrina.

Siamo certi che la nostra rivista abbia conseguito buona parte degli obiettivi che i suoi fondatori anni fa si prefissero, perché felicemente correlata ad un progetto editoriale oggi moderno, agile e tecnologicamente avanzato, diventando uno strumento di comunicazione davvero efficace.

Ricordo ancora che la nostra rivista, a differenza di quanto avviene nella maggior parte degli Ordini, raccoglie autonomamente la pubblicità senza alcuna provvigione commerciale: questo comporta un maggiore lavoro di ricerca per noi, ma ci consente di non aver alcun aggravio economico sulla pubblicità che raccogliamo.

Questo risultato è merito esclusivo del gruppo che sul progetto "giornale" continua a lavorare con impegno ed entusiasmo dando a me quale Direttore responsabile la propria collaborazione: il Redattore Capo Antonio Giovanni Maconi ed i Vice Redattori Pier Luigi Porta e Graziella Reposi che contribuisce alla vita di questo strumento di comunicazione redigendolo in modo professionale e trovando instancabilmente nuovi articoli e servizi, rendendolo in definitiva un organo di informazione per la classe medica e non solo.

E a questi Collaboratori che va il mio e nostro ringraziamento per l'impegno dimostrato e l'attività con cui garantiscono al nostro Organo Ufficiale di stampa una continuità editoriale.

Infine desidero ringraziare i nostri sponsor che ci aiutano a sostenere, almeno in parte, le spese tipografiche e postali estendendo il ringraziamento a coloro che con il loro contributo permettono l'uscita del giornale: il personale dell'Ordine che corregge le bozze ed il personale della tipografia che cura la stampa, il confezionamento e la spedizione della Rivista

Venendo alla comunicazione più immediata tra l'Ordine e gli iscritti, attraverso la rete cerchiamo di raggiungervi al fine di informarvi con tempestività sui vari aspetti della nostra vita professionale con il nostro sito internet, cui attingono anche iscritti ad altri Ordini provinciali per la sua completezza nella raccolta delle normative.

Prosegue quindi il continuo aggiornamento del nuovo sito, lo scorso anno potenziato e rinnovato, dotato di molteplici utilità per il medico e per il cittadino che ricerca informazioni, ideato per la parte grafica in maniera impeccabile dall'Arch. Mauro Berta (da vedere la versione sfogliabile di *Alessandria Medica*).

Un grazie particolare ancora per questo importante passo avanti a Graziella Reposi e ad Elisa Garau che ha contribuito in modo notevole, nel suo percorso lavorativo ordinistico, all'immissione di tutti i dati e degli aggiornamenti. Da settembre 2011 il sito ha ricevuto 13.948 accessi e mensilmente si collegano circa N. 1.900 utenti.

Conto di proseguire su questa strada per i prossimi anni confidando sulla collaborazione di tutti, impegnandomi sempre di più per la buona riuscita della rivista e per concludere assicuro i nostri iscritti che il lavoro dell'Ordine sull'informazione agli iscritti continuerà con la costante pubblicazione di *Alessandria Medica* e con il regolare aggiornamento del nostro sito internet.

## CONCLUSIONI

**G**iunto al termine mi sia concesso di sottolineare ancora l'importanza dell'Ordine: del suo ruolo istituzionale e di tutela dei cittadini, di promozione dell'assistenza attraverso azioni di politica interna (rivolte alla categoria) ed esterna (rivolte cioè alla società, agli utenti della sanità, alle istituzioni).

L'Ordine sta portando avanti azioni finalizzate alla promozione dell'immagine e del ruolo del medico, favorendo la diffusione e la conoscenza delle buone pratiche e questo è merito di tutti coloro che collaborano con efficienza ed entusiasmo alla vita dell'Ordine.

La relazione annuale del Presidente è la testimonianza del principale valore custodito dall'Ordine professionale, la deontologia, ma la complessità dei tempi moderni richiede visioni che vanno oltre le regole che definiscono i rapporti dei professionisti con i pazienti e con le istituzioni.

L'Ordine non fa politica e si limita all'attività di tutela della deontologia e del decoro professionale. Indubbiamente però la gestione della sanità tocca tutti i Colleghi e tutti i cittadini e quello che stiamo vivendo non è certamente un momento felice.

Alla tranquilla situazione ordinistica si contrappone, purtroppo, un preoccupante deterioramento dell'ambito professionale il cui futuro pare sempre più oscuro. Due sono i problemi più assillanti al momento, la carenza di fondi e la perdita di valore della figura del medico. Il problema economico deve essere gestito dalle autorità competenti, con la dovuta collaborazione delle più diverse strutture e quindi anche di quelle sanitarie e dei medici, dato l'incombere di un gravissimo debito pubblico, il cui crollo determinerebbe la rovina di tutta la nazione. Di questo siamo ben coscienti: siamo professionisti, siamo persone abituate a ragionare, sappiamo che cosa significhi un grande debito, ci rendiamo conto di questo e non pretendiamo l'impossibile, però la dovuta collaborazione non può essere intesa come acquiescenza alle posizioni delle autorità, ma deve essere un paritario scambio di idee per giungere a decisioni condivise responsabilmente, accettando la realtà di un'incompetenza medica in materia economica alla quale fa riscontro un'altrettanto evidente disinformazione degli economisti nell'ambito sanitario.

La posizione dei medici oggi è divenuta veramente critica: stiamo constatando una progressiva, costante azione di demolizione della figura del medico come professionista libero e responsabile, coraggioso, prudente e generoso.

Egli viene progressivamente ingabbiato da innumerevoli adempimenti burocratici, immutabili norme legislative e amministrative, da una visione standardizzata dei pazienti. La sua intraprendenza, la sua dedizione, si scontrano e risultano perdenti dal confronto con l'impersonale e irrealistica statistica che ormai è diventata una cosa alla quale tutti dobbiamo sottostare.

In questa situazione l'impulso umano del medico si affievolisce, il suo sapere tecnico diviene insufficiente a capire non solo le necessità della psiche dell'uomo malato, ma anche a personalizzare diagnosi e terapie. Il paziente

rimane sempre più solo con i suoi dolori, le sue paure, le sue ansie, per cui frequentemente o abbandona il servizio sanitario pubblico o si affida all'opera di ciarlatani. E' un quadro realistico che trova conferme nelle sempre più frequenti richieste di pensionamento anticipato da parte di medici demoralizzati, spesso mal retribuiti. Negli ultimi tempi a tutto ciò si è aggiunta l'intraprendenza di altre professioni sanitarie che, grazie a leggi compiacenti, invadono e stravolgono l'attività diagnostica e terapeutica. Un altro tema che merita un'analisi attenta è la progressiva e incalzante "mutazione di genere" della professione medica. In un convegno a Firenze si è posta "la questione femminile" della medicina italiana come un tema centrale rispetto al futuro sanitario del nostro Paese. Si tratta innanzitutto di considerare le necessità della donna-medico con quelle di moglie e madre con le peculiarità implicite in un ruolo così complesso.

E' auspicabile infine che una migliore conoscenza dei rappresentanti degli organi di stampa, che faticosamente si sta realizzando, possa portare ad una maggiore volontà di informare sullo stato reale delle cose (anche nel bene oltre che nel male) e dando maggiore spazio informativo ai nostri problemi e alla nostra realtà professionale.

Nasce perciò il bisogno di un moderno Ordine professionale che sul piano civile vesta il nudo atto medico di tensioni morali, di regole deontologiche, di una spinta irresistibile all'autonomia e alla responsabilità quali garanzie per la tutela del diritto alla salute e il rispetto della dignità della persona.

Sul piano tecnico scientifico l'Ordine deve farsi garante per i suoi professionisti affinché la ricerca, la formazione pre e post laurea, cioè le fonti del sapere siano estranei ad interessi di parte riconoscendo un ruolo di "partner" degli Ordini con l'Università affinché quest'ultima, pur nel

rispetto del principio costituzionale dell'autonomia dell'insegnamento, condivida progetti formativi pre e post laurea, più attenti e puntuali sui bisogni dei professionisti, con un ruolo di garanzia dell'efficacia ed accessibilità dei processi di formazione continua ECM correlati.

Sarà perciò necessario ridefinire il profilo giuridico degli Ordini quali Enti sussidiari dello Stato e delle Regioni prevedendone la presenza di diritto nei principali organismi di progettazione, verifica e controllo della attività di promozione e tutela della salute, caratterizzandoli quindi come istituzioni che ancorano la tutela dell'autonomia e della responsabilità dei professionisti alla pratica dell'efficace appropriatezza e sicurezza delle prestazioni rese ai cittadini.

Un compito non facile, un impegno gravoso nel sostenere il quale non dobbiamo e non dovete sentirvi soli.

Non abbiamo la bacchetta magica, ma ci impegneremo per fare dell'Ordine un organismo più vicino ai medici, più presente sul territorio provinciale, che contribuisca a rinsaldare il rapporto di fiducia con i cittadini.

E' questa la Sanità in cui devono affermarsi la figura di un medico e di un odontoiatra nuovi che siano determinanti nel produrre efficienza ed efficacia quando devono confrontarsi con le domande della comunità e dei cittadini, anche laddove vi siano problemi di tenuta e di fiducia nel rapporto tra richiesta di salute e risorse.

Non sono parole e formule vuote e non lo saranno se riusciremo a dare alla nostra azione contenuti che portino a risultati concreti, superando gli ostacoli.

Termino ricordando ai Colleghi che l'Ordine è la loro casa, che vogliamo trasparente ed aperta ai medici, agli odontoiatri ed ai cittadini tutti.

Vi ringrazio della presenza e dell'attenzione che avete prestato alla mia breve relazione.

**A** I termine della relazione, dopo un lungo applauso al Dott. Cappelletti, è iniziata la parte celebrativa di fronte al numeroso pubblico.

**Mantenendo una ormai acquisita consuetudine, sono iniziati i festeggiamenti, evento tanto atteso ogni anno sia dalle nuove che dalle vecchie generazioni non solo per l'ormai consueto passaggio di consegne rappresentato da momenti particolarmente significativi con il Giuramento di Ippocrate e la consegna delle medaglie d'oro per il cinquantennio di laurea, ma anche una vera e propria festa della categoria che si trova per esaltare il proprio ruolo e il significato di una bella ed amata professione. Hanno quindi ricevuto dalle mani del Dott. Mauro Cappelletti la pergamena e la medaglia d'oro a simboleggiare i valori di una intera vita professionale i Colleghi che nel corso del 2011 hanno compiuto 50 anni di laurea.**

**I Colleghi festeggiati, sorridenti ed emozionati, si sono alternati al tavolo presidenziale ricevendo la testimonianza dell'Ordine alla loro lunga attività che ha dato vigore e contenuti alla professione.**

## 50 ANNI DI LAUREA

Ieri, nel 1961, sulla scena internazionale aleggiava lo spettro della Guerra Fredda e a Berlino si gettavano le basi per la costruzione del Muro. Nel 1961 John Fitzgerald Kennedy diventava il Presidente degli USA e il russo Jurij Gagarin intraprendeva il primo viaggio nello spazio. Nello stesso anno l'invasione di Cuba veniva respinta dalle forze guidate da Fidel Castro. La politica italiana era governata dalla Democrazia Cristiana: Giovanni Gronchi era il Presidente della Repubblica e Amintore

Fanfani Presidente del Consiglio.

Ieri, come avviene anche oggi, i partiti si scontravano a lungo su qualunque decisione, fra cui anche sulle modalità di celebrazione del centenario dell'Unificazione. Democristiani, socialisti e comunisti avevano tre visioni diverse su come ricordare la Patria: c'era chi voleva immortalare l'ultimo decennio, altri erano decisi a collegare alle varie celebrazioni l'evento storico della Resistenza. L'idea centrale, comunque, era quella di compiere un'operazione culturale di ampio raggio, come avverrà poi nel 2011, per cercare di unire la popolazione e far par-

tecipare quanta più gente possibile ai festeggiamenti. Le forze politiche divulgavano perciò opere a stampa a larga tiratura, ad un prezzo modesto e con un linguaggio accessibile a tutti.

Venivano promossi congressi sui temi storici in tutta la Penisola e allestiti musei nelle principali città. Torino era il centro delle celebrazioni, in quanto prima capitale del regno e quartier generale della Fiat, simbolo del boom, la cui utilitaria, la "500", accompagnava gran parte degli italiani.

Oggi, nel 2012, esaltiamo i 50 anni di laurea di questi "Ragazzi" che in quegli anni terminavano il loro ciclo di studi ed entravano ufficialmente nella professione.

La premiazione per i 50 anni di laurea è da sempre uno dei momenti più intensi della vita dell'Ordine: un coinvolgente ed atteso rituale della vita professionale e sociale del nostro Ordine, carico di una profonda simbologia di cui tutti, proprio in questo periodo storico, sentiamo un grande bisogno.

Il consueto passaggio del testimone tra vecchie e nuove leve della medicina, è un'occasione fondamentale che formalizza, da un lato, l'ingresso nell'Ordine dei nuovi iscritti, dall'altro, il riconoscimento dell'esperienza professionale di coloro i quali hanno contribuito per tanti anni a favorire la salute dei nostri pazienti.

Mi piace l'idea che i senatori della professione con la loro presenza possano trasmettere in qualche modo ai più giovani il bagaglio – soprattutto umano – che hanno fatto proprio in tanti anni di professione.

L'attività del medico è costituita da uno straordinario intrecciarsi di vicende umane, di storie, di episodi, di esperienze di vita con cui dobbiamo ogni giorno confrontarci. La fragilità delle persone a contatto con l'esperienza della malattia pone al medico la necessità di mettersi a disposizione con tutta l'umanità di cui dispone. E' questa la prima qualità che doveva avere il medico di ieri, così come quello di oggi e di domani.

Questo è un evento importante, perché se si guardano con serenità i fatti, la consegna della medaglia d'oro "al valore del mezzo secolo di laurea" da parte del nostro Ordine, diventa forse l'unico vero simbolo di riconoscenza, di stima e di amicizia verso Colleghi che tanto hanno operato.

I ricordi e le soddisfazioni, sono comunque ricchi se tutti guardano indietro a mezzo secolo di vita trascorso in compagnia della medicina e, quando il poco tempo lo permetteva, anche con la propria famiglia.

Chiamo ora i Colleghi:

#### **Dott.ssa Biancamaria BERNI**

La Dott.ssa Biancamaria Berni è nata a Genova il 2 dicembre 1936 e risiede a Casale Monferrato.

Il 4 dicembre 1961 si è laureata in Medicina e Chirurgia all'Università di Palermo.

Ha conseguito presso l'Università di Catania la specialità in Anestesiologia e in seguito (secondo norme CEE) la specializzazione in Rianimazione.

E' stata Assistente all'Ospedale "Vittorio Emanuele" di Catania dal 1963 al 1968, Aiuto Dirigente del Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Guardigliare

(CH) dal 1968 al 1970, Primario del Servizio di Anestesia e Rianimazione all'Ospedale "Maggiore" di Modica (RG) dal 1971 al 1979.

Infine è stata Responsabile del Servizio di Anestesia alla Clinica "S. Anna" di Casale M.to dal 1980 al 1988.

#### **Dott. Roberto BOBBIO PALLAVICINI**

Il Dott. Bobbio Pallavicini oggi non è presente e ritira per lui la medaglia il Dott. Silvio Roldi.

Il Dott. Roberto Bobbio Pallavicini è nato a Tortona (AL) il 18 luglio 1934 e risiede a Tortona.

Il 18 gennaio 1961 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Pavia.

Ha conseguito presso l'Università di Genova la specialità in Odontoiatria e protesi dentaria, esercitando a Tortona per circa dieci anni.

Per alcuni anni è stato medico funzionario presso l'ex INAM di Alessandria e dal 1975 al 2003 ha esercitato l'attività di medico di base prima a Castelnuovo e poi a Tortona.

Ha inoltre ricoperto cariche nel sindacato FIMMG ed è stato Consigliere dell'Ordine dal 1988 al 1996.

È padre del Dott. Maurizio, anestesista ospedaliero, nostro iscritto.

#### **Dott. Italo BOVERI**

Il Dott. Italo Boveri è nato a Costa Vescovato (AL) il 5 maggio 1936 e risiede a Tortona.

Il 18 gennaio 1961 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Pavia.

Ha conseguito presso l'Università di Pavia la specialità in Chirurgia.

Ha svolto le seguenti attività professionali:

- Dal 1961 al 1962 ha svolto l'attività di Ufficiale Medico di Complemento all'Ospedale Militare di Alessandria.

- Dal 1971 al 1972 ha svolto l'attività di Aiuto Chirurgo presso l'Ospedale Civile "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria, mentre dal 1962 al 1971 è stato Assistente Chirurgo presso l'Ospedale Civile "S. Antonio e Margherita" di Tortona, divenendo poi Aiuto Chirurgo dal 1972 ed infine Primario Chirurgo dal 1981 al 1997, data del pensionamento.

Nell'ambito chirurgico, si è dedicato particolarmente alla chirurgia gastro-enterologica e della mammella; sotto la sua direzione, il reparto di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Tortona ha implementato il servizio di endoscopia digestiva e la chirurgia mini-invasiva laparoscopica.

Ha pubblicato inoltre numerosi lavori scientifici.

E' padre della Dott.ssa Emanuela, anatomo patologo ospedaliero, iscritta all'Ordine di Pavia.

#### **Dott. Alberto CAVANNA**

Il Dott. Alberto Cavanna è nato a Genova il 19 gennaio 1936 e risiede a Genova.

Il 16 novembre 1961 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Genova.

Ha conseguito presso l'Università di Pavia la specialità in Chirurgia Generale.

Ha effettuato il Corso per Allievo Ufficiale di Complemento a Firenze e Servizio come Sotto Tenente Medico presso la Cittadella di Alessandria.

Ha svolto l'attività professionale come medico di medicina generale in Alessandria ed a Grava, presso la Clinica Salus Alessandria, quale Medico Condotta Interino frazione di San Michele Alessandria, come libero professionista ed infine dal 1970 al 2011 quale Aiuto Chirurgo presso l'Ospedale S. Antonio di Ovada dove ha effettuato anche attività di Endoscopia Digestiva.

**Dott. Giorgio FRIGO**

Il Dott. Giorgio Frigo è nato a Padova il 4 ottobre 1933 e risiede ad Acqui Terme.

Il 15 luglio 1961 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Ferrara.

Ha conseguito presso l'Università di Genova la specialità in Medicina del Lavoro, presso l'Università di Torino in Ortopedia e traumatologia.

Nel corso degli anni di studio ha fatto anche il pittore in una fabbrica di ceramica, il rappresentante di libri scolastici, ecc.).

Ha svolto l'attività professionale presso l'Ente ospedaliero "Pio Istituto Santa Corona" di Pietra Ligure dal 1962 quale Assistente Ortopedico-Traumatologo e dal luglio 1971 in qualità di Aiuto Ortopedico-Traumatologo.

Dal 1976 Primario della Divisione di Ortopedia all'Ospedale di Taurianova (Reggio Calabria) e dal 1977, per nove mesi, Primario ortopedico all'Ospedale di Francavilla Fontana (Brindisi).

Dal 1978 è diventato Primario di Ortopedia presso l'Ospedale di Acqui Terme, fino all'età della pensione a 67 anni nel 2000.

Ha quindi svolto attività libero professionale per circa 5 anni presso la Clinica "Salus" di Alessandria.

Ha 17 pubblicazioni scientifiche inerenti la specialità di Ortopedia.

**Dott. Luciano MANARA**

Il Dott. Luciano Manara è nato ad Asti il 6 settembre 1935 e risiede a Pietra Marazzi.

Il 26 gennaio 1961 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Milano.

Dopo il Servizio Militare in Sanità, ha svolto numerose attività:

- Dal 1963 al 1964, International Postdoctoral Fellow, National Institutes of Health - Bethesda, Md, U.S.A.
- Dal 1964 al 1982, Ricercatore e "Socio Fondatore", Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", Milano.
- Dal 1982 al 2005 Direttore del Centro Ricerche SANOFI, Milano.

Ha effettuato attività didattica quale Assistente Incaricato, Istituto di Farmacologia, Facoltà di Medicina dell'Università di Milano; Corso di lezioni di Psicofarmacologia su incarico della Scuola di Specializzazione in Psicologia dell'Università di Milano; Professore a contratto presso l'Istituto di Farmacologia della Facoltà di Medicina dell'Università di Cagliari; Corso su: "Uso e Abuso dei Farmaci nello Sport".

Ha fatto parte delle commissioni di esperti nominate dalla Regione Lombardia a fronte dell'inquinamento provocato dall'incidente di Seveso (1976-77). Ha contribuito alla divulgazione scientifica (nei settori: informazione sui farmaci, tossicodipendenze, doping e inquinamenti

ambientali) con libri, conferenze, articoli e interviste su quotidiani e periodici, interventi radiofonici e televisivi. Dal 1974 al 1981 ha redatto la rubrica settimanale "La Ricerca nel Mondo" per la pagina della Medicina del quotidiano "Il Giornale Nuovo". E' membro di associazioni scientifiche e professionali e di comitati editoriali di riviste scientifiche internazionali.

E' stato insignito del Premio Nazionale "Federchimica - Per un Futuro Intelligente" 1991; del Premio Internazionale "Atomo d'Oro" dell'Accademia Romana di Scienze Mediche e Biologiche, 1993; del "Prime aux Innovateurs" Elf Aquitaine, 1997; del Premio Galeno Italia, 2002.

**Dott. Giovanni MAZZARELLO**

Il Dott. Giovanni Mazzarello è nato a Montaldeo (AL) il 13 aprile 1935 e risiede a Novi Ligure.

Il 15 novembre 1961 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Parma.

Ha conseguito presso l'Università di Parma la specialità in Pediatria e puericultura.

Ha svolto l'attività di medico di medicina generale dal 1964 al 1983 e di Pediatra di libera scelta dal 1983 al 2005.

L'attività di convenzionato è stata affiancata dall'attività di dipendente ex ASL 73 dal 1968 al 1993 quale Assistente Pediatra, Aiuto, Aiuto con mansioni superiori di Primario Pediatra.

È padre del Dott. Mario, specialista pediatra, ospedaliero all'Infantile di Alessandria, nostro iscritto.

**Dott. Nino Massimo Gesù MUNAFÒ**

Il Dott. Nino Massimo Gesù Munafò è nato a Tripi (ME) il 10 luglio 1935 e risiede a Valenza.

Il 3 marzo 1961 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Palermo.

Ha conseguito presso l'Università di Pavia la specialità in Anestesia.

Ha effettuato il corso allievi ufficiali medici di complemento presso la Costa San Giorgio di Firenze, Servizio di sottotenente medico di complemento presso il IV autogruppo di C. A. di San Michele Appiano (BZ).

Dal 1963 è stato assunto presso l'Ospedale Mauriziano di Valenza con la qualifica di Assistente della Divisione di Chirurgia, dal 1969 al 1970 Assistente presso il Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale SS. Antonio e Biagio di Alessandria, dal 1970 rientro a Valenza con la qualifica di Aiuto Dirigente del servizio di Anestesia presso l'Ospedale Mauriziano, dal 1981 nominato Primario di Anestesia e Rianimazione presso lo stesso Ospedale fino al Giugno 1966 quando ha lasciato il servizio per collocamento a riposo.

**Dott. Enzo SANTON**

Il Dott. Enzo Santon è nato a Fontaniva (PD) il 24 settembre 1931 e risiede a Genova.

Il 20 febbraio 1961 si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Ferrara.

Ha conseguito presso l'Università di Padova la specialità in Odontoiatria e protesi dentaria che ha esercitato fino al pensionamento.

E' coniugato con la Dott.ssa Angelina Bocca, specialista in

odontoiatria, nostra iscritta.

**Dott.ssa Anna Marina TAMBUSI**

La Dott.ssa Anna Marina Tambussi è nata a Novi Ligure il 12 giugno 1935 e risiede a Novi Ligure.

Il 14 novembre 1961 si è laureata in Medicina e Chirurgia all'Università di Genova.

Ha conseguito presso l'Università di Genova la specialità

in Pediatria.

Ha prestato servizio presso la Divisione Pediatrica dell'Ospedale Niguarda di Milano dal 1972 al 1988 quale Assistente e in qualità di Aiuto fino al 1993, svolgendo anche attività come allergologa.

Ha svolto attività di Pediatra nel Comune di Novi Ligure fino al pensionamento.

***S*** *è giunti quindi al momento che ha coinvolto i neo-laureati presenti in sala ed il Presidente ha proceduto alla chiamata nominale dei medici più giovani, i quali hanno ricevuto tutti una pergamena con stampato il Giuramento di Ippocrate.*

*Il giuramento professionale, l'importante impegno etico-deontologico che trasforma il laureato in medicina e chirurgia in medico, è stato pronunciato con trasporto da parte della gentile Dott.ssa Giulia Milano e la risposta di tutti i giovani Colleghi allineati al tavolo presidenziale con i volti sorridenti e solenni nel loro rigoglio giovanile è stata "LO GIURO".*

## GIURAMENTO

**A**nche quest'anno ritorna nello spazio dedicato all'assemblea annuale, il rituale appuntamento con i giovani laureati, neoiscritti all'Albo dei Medici Chirurghi e a quello degli Odontoiatri di Alessandria, che convalida pubblicamente l'ingresso degli esordienti nella professione e ne scandisce l'accoglienza nella collettività medica. Momento solenne, quindi, in cui si evidenziano simbolicamente, ma anche concretamente, il senso e i valori della professione medica, condensati con efficace suggestione nei punti fondamentali del Giuramento di Ippocrate che i neomedici ed i neodontoiatristi sono chiamati a sottoscrivere: "comandamenti" da assumere come guida della missione sanitaria che costituiscono il telaio in cui si articola il Codice Deontologico.

Il Giuramento dei giovani iscritti che vedo presenti con i loro famigliari riassume i principi deontologici ed etici che devono costantemente ispirare il medico e tutti i suoi comportamenti non solo professionali.

Il Giuramento è così sentito da tutti i medici italiani, siano essi giovani o meno giovani, alle prime esperienze professionali o già maturi e consapevoli del proprio ruolo perché questo atto è un impegno morale che prendiamo con noi stessi, con le strutture e le istituzioni con cui collaboriamo e, in particolar modo, con i cittadini a cui si rivolge il nostro operato.

Ai Colleghi giovani voglio raccomandare di tenere alta l'attenzione morale e di sentirsi orgogliosi di essere medici, offrendo il proprio sapere a chi ne ha bisogno, impegnandosi al massimo perché la professione che hanno scelto è davvero la più bella e, se fatta con passione, permette di comunicare all'esterno l'idea del professionista che ama il suo paziente. In noi il paziente ripone tanta fiducia ed è necessario fare in modo che al paziente rimanga sempre una traccia positiva anche dell'incontro più fugace con un medico.

A voi giovani Colleghi che entrate in una professione antica che ora è di fronte alla sfida della modernità, voglio ricordare come questa giornata rappresenti una festa di benvenuto, non disgiunta dalla solennità propria del giuramento di fedeltà alla professione.

Rifuggite dal paternalismo, dalle suggestioni dei vecchi poteri e da qualche superata ed autoritaria forma di potere per rafforzare invece una relazione medico – paziente equilibrata, reciprocamente dignitosa e utile, fondata su una informazione e su un consenso esaustivi e non formali. Solo in questo modo prende forma quell'alleanza terapeutica che accompagna medico e paziente in un viaggio comune fatto di culture, intelligenze, sensibilità, esperienze e sofferenze che trovano sempre risposte e attenzioni reciproche. Elementi fondanti di questa alleanza sono rappresentati dall'autonomia decisionale del cittadino che esprime il proprio consenso o dissenso informato e dall'altra l'autonomia e la responsabilità del medico nelle sue funzioni di garanzia, in ragione della sua scienza e coscienza.

Vi sarà di grande aiuto una lettura approfondita e meditata del Codice Deontologico nell'esercizio della professione: una professione che – se onorata – rappresenta una straordinaria esperienza morale, umana, sociale e civile.

Chiamo ora i Colleghi

Dott.ssa **Irene Bevilacqua**

Dott. **Aldo Bonaventura**

Dott.ssa **Elena Configliacco**

Dott.ssa **Francesca Deambrogio**

Dott.ssa **Beatrice Enrica Ferrario**

Dott.  **Davide Gasparino**

Dott.ssa **Marta Guaitolini**

Dott.  **Marco Merli**

Dott.ssa **Giulia Milano**

Dott.  **Federico Monaco**

Dott.ssa **Stefania Moro**

Dott.  **Gianmarco Carlo Perrone**

Dott.ssa **Alice Pugno**

Dott.ssa **Annalisa Rossi**

Dott.  **Davide Saccone**

Dott.ssa **Ilaria Saletta**

Dott.ssa **Anastasia Tyurmorezova**

La Dott.ssa **Giulia MILANO** leggerà ora il Giuramento d'Ippocrate ed io vi invito al termine della lettura a prestare il giuramento pronunciando la frase "Lo Giuro".

**A**lla fine della cerimonia sono stati consegnati i premi di studio in memoria del compianto Dott. Rino Pizzetti, Presidente Onorario dell'Ordine, del Prof. Giovanni Maconi e del Dott. Giuseppe Allemani, tre Colleghi che tanto lustro hanno dato alla categoria alessandrina.

### PREMIAZIONE BORSA DI STUDIO "Dott. RINO PIZZETTI"

**A**nni fa, con l'istituzione della borsa di studio in memoria del Dott. Rino Pizzetti, nostro Presidente Onorario a cui è intitolata la nostra nuova sede e leggendario pediatra della comunità alessandrina mancato il 12 ottobre 1994, l'Ordine assunse tale decisione non solo per onorare una splendida figura della sanità "mandrogna" ma anche per dimostrare ai giovani Colleghi l'attenzione particolare che ogni anno l'Ordine dedica alla propria componente più giovane.

La Commissione che presiede dopo aver esaminato i numerosi elaborati pervenuti, ha scelto come miglior lavoro per il premio 2012 quello presentato dalla **Dott.ssa Beatrice Enrica Ferrario** dal titolo "Efficacia dell'immunoterapia sub-linguale nella rinite indotta da Alternaria. Studio randomizzato e controllato".

Al secondo posto si è classificato il **Dott. Fabrizio Panaro** con il lavoro "Liver transplantation and spontaneous neovascularization after arterial thrombosis: «the neovascularized liver»", mentre al terzo la **Dott.ssa Enrica Bertelli** con il lavoro "L'uso delle Neuroimmagini nella valutazione delle malattie di sviluppo dell'ipofisi".

Alla graditissima presenza dell'**Avv. Marco Pizzetti** figlio del nostro amato Dott. Rino, e del nipote **Prof. Federico Pizzetti** nel consegnare alla Dott.ssa Beatrice Enrica Ferrario il primo premio, porgo le più vive felicitazioni ai primi tre classificati, esprimendo un vivo plauso ed encomio a tutti i partecipanti per i loro brillanti lavori.

### PREMIAZIONE BORSA DI STUDIO "Dott. GIUSEPPE ALLEMANI"

**O**rmai da anni, il Consiglio dell'Ordine ha stabilito di consegnare una borsa di studio in memoria del Dott. Giuseppe Allemani, nostro Consigliere Revisore dell'Ordine ed apprezzato Medico di Medicina Generale di Acqui Terme, scomparso il 17 settembre 1994. Questo premio, nato dalla volontà di Mons. Giovanni Gal-

liano, Arciprete della Cattedrale di Acqui Terme, oggi non più con noi, della Sig.ra Amalia Coretto Allemani e dalla generosità di amici del Dott. Allemani, ogni anno, premiando un giovane studente in medicina della città di Acqui Terme, rinnova il ricordo del Dott. Allemani, generosa figura di medico nella professione, nelle amicizie e nella carità verso il malato.

Lo scorso anno, sentito il parere favorevole della Sig.ra Allemani - il Consiglio dell'Ordine si è assunto l'onere dell'erogazione della borsa, portando il premio da € 516,46 ad € 600,00 e stabilendo che la somma fosse elargita a favore di uno studente in medicina e chirurgia residente non più in Acqui Terme, bensì in provincia di Alessandria. Oggi abbiamo fra noi il futuro Collega **Alberto Ragni**, che ha vinto la borsa dell'anno 2010-2011, al quale, nel complimentarmi vivamente, consegno il premio unitamente alla **Sig.ra Allemani**.

### PREMIAZIONE BORSA DI STUDIO "Prof. GIOVANNI MACONI"

**L'**Ordine - su proposta della Sig.ra Lidia Croce, vedova del Prof. Giovanni Maconi, recentemente mancata, unitamente ai figli i Dottori Mariacaterina Rita e Antonio Giovanni - ha istituito una borsa di studio annuale, finanziata dalla famiglia Maconi, riservata ad un giovane neo-laureato in Medicina e Chirurgia iscritto al nostro Ordine, in base al maggior voto di laurea.

Il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto di aderire alla richiesta della Famiglia Maconi, in memoria di un'altra emblematica figura professionale, quella del Prof. Maconi, insigne Primario Chirurgo, profondo cultore della storia della medicina, che ha lasciato un ricordo indelebile della sua attività in chi lo ha conosciuto.

Per l'anno 2011 è risultata vincitrice la **Dott.ssa Elena Augusta Massimelli** di Alessandria, laureatasi nel 2010 con 110/110 e lode e medaglia accademica presso l'Università di Genova.

Oggi consegniamo la borsa alla vincitrice unitamente alla figlia del Prof. Maconi, **Dott.ssa Mariacaterina**.

**S**i è conclusa l'assemblea annuale, con l'anno 2011 archiviato e quello nuovo, il 2012, da poco iniziato, tutto da disegnare.  
*Auguri al Presidente ed al Consiglio.*

## A margine dell'Assemblea... Intervista ad una neolaureata

“alessandriamedica” domanda  
e la **Dott.ssa Giulia Milano** risponde



“alessandriamedica”

**Quali sono le motivazioni che l'hanno spinta ad iscriversi alla facoltà di medicina e chirurgia?**

Una volta finito il liceo ero certa che la mia strada avrebbe intrapreso una carriera universitaria, il punto era stabilire quale facoltà scegliere, decisione non facile da prendere a 19 anni. Il ventaglio di proposte era ampio e devo dire molto allettante: chi non fantastica alla soglia dei 20 anni la possibilità di perseguire la giustizia, entrare nei meandri della fisica, conoscere le leggi dell'economia, imparare a progettare e non per ultimo saper curare le persone? Scelta difficile dunque, e me ne rendo conto ancora di più ora che devo rispondere a questa domanda; forse la ragione che allora mi ha portato alla scelta definitiva era la possibilità, che solo la facoltà di Medicina mi dava, di abbracciare diversi ambiti: dalla filosofia intrinseca alla psichiatria, alla fisica necessaria per capire la radiologia, alla chimica della farmacologia e alla meravigliosa biologia del corpo umano.

“alessandriamedica”

**Com'è stata la sua esperienza universitaria?**

La parola che per prima mi è venuta in mente in associazione alla mia esperienza è Intensa. Molti sentimenti hanno animato la mia mente e il mio animo durante questi 6 anni di università ma di sicuro sono stati, sia in senso positivo che negativo, molto sentiti, molto intensi per l'appunto. Tra i più positivi in primis metterei la soddisfazione di riuscire nel difficile percorso e la possibilità di acquisire nuove esperienze e conoscenze che hanno permesso un arricchimento del mio bagaglio personale. Tra i più negativi, includerei la fatica dello studio e la necessità di dover rinunciare a una parte della mia libertà individuale.

“alessandriamedica”

**Ha seguito anche percorsi extra-curricolari?**

Ho collaborato con il SISM (Segretariato Italiano Studenti di Medicina) di Genova che mi ha permesso di approfondire temi per me importanti, sia in ambito medico che umano-sociale che organizzativo, ad esempio ho seguito corsi di primo soccorso BLS, di interpretazione dell' ECG, di medicina dei disastri; ma ho anche collaborato con altri studenti e docenti nell' organizzazione di conferenze in onore della festa della donna, sull' infezione da HIV, sulla giornata mondiale dei diritti umani, sulla donazione del sangue e degli organi.

Inoltre, sempre grazie al SISM, ho prestato volontariato presso la fondazione ONLUS “Il giardino delle rose blu” nell'ospedale per malformazioni congenite di Gornja Bistra, in Croazia, e ho effettuato un tirocinio volontario di un mese nell' Ospedale Pediatrico di Tunisi.

Entrambe esperienze che ricordo con molto affetto e che consiglio a chiunque si avvicini alla professione medica.

“alessandriamedica”

**E' stata seguita nel percorso di studio dai docenti?**

L'approccio universitario è sicuramente molto differente da quello delle scuole secondarie, ognuno all'università è artefice del proprio percorso, si procede a piccoli passi verso il mondo del lavoro quindi la figura del docente di riferimento è sicuramente molto sfumata; sicuramente però ho incontrato alcuni professori con grandi capacità didattiche e cliniche, nonché umane in grado di trasmettere la loro passione per questo difficile lavoro ai loro studenti.

“alessandriamedica”

**Ha fatto pratica sul malato?**

L'attività in corsia è parte integrante del corso di laurea in Medicina e Chirurgia, a partire dal terzo anno di corso gli studenti sono smistati nei vari reparti universitari dell' ospedale, in modo da garantire una visione globale della medicina. Purtroppo molto spesso noi tirocinanti abbiamo evidenziato una carenza nell'ambito pratico: troppe poche ore dedicate alla pratica clinica, troppa poca autonomia nella gestione del malato e poca didattica al letto del degente. Fondamentale per me è stato il tirocinio presso l'ospedale di Tunisi, nel quale ho potuto metter in pratica parte delle mie conoscenze teoriche.

“alessandriamedica”  
Intende specializzarsi?

Vorrei proseguire la mia formazione professionale con una specializzazione in Tossicologia Medica in quanto anche la mia tesi di Laurea, discussa presso la Facoltà di Genova, è inerente l'ambito della farmaco-tossicologia.

“alessandriamedica”  
Quali sono i suoi obiettivi a breve termine?

Il mio obiettivo a breve termine è quello di implementare le mie capacità diagnostico-terapeutiche in vista della possibilità di effettuare sostituzioni di MMG e turni di Medicina di continuità assistenziale, l'“arte” del prendersi cura a tutto tondo del paziente è al momento la mia priorità. Sono molto entusiasta di iniziare questa nuova fase della mia carriera, la possibilità di esser utile e magari necessaria ai miei pazienti futuri rende questa fase della mia formazione estremamente interessante.

“alessandriamedica”  
Qual è il percorso professionale a cui lei aspira?

Mi piacerebbe lavorare sul territorio, il disagio sociale legato alla tossicodipendenza è al momento l'ambito professionale che più mi attrae, fermo restando che ho necessità di visionare meglio i diversi sbocchi professionali prima di poter decidere cosa sarà più adatto alle mie esigenze e capacità.



Le Regie Terme di Acqui sono convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale, a livello di **Prima Categoria Super**, per una serie di cure utili in un ampio spettro di patologie.

Dall'*osteoartrosi e reumatismi extraarticolari*, trattati con **fanghi e bagni terapeutici**, alle *afezioni croniche e ipersecretive di pertinenza otorinolaringoiatrica e pneumologica*, che, in rapporto ai casi, trovano indicazione nelle semplici **cure inalatorie**, nel **ciclo integrato di ventilazioni polmonari** o in quello della **sordità rinogena**, alle vasculopatie periferiche, fino alle *flogosi croniche di natura ginecologica*, curate con **irrigazioni vaginali**, eventualmente associate a **bagni** della nostra acqua sulfurea e salsobromoiodica.



Insieme a questi trattamenti convenzionati con il S.S.N. e ad altri con I.N.P.S. e I.N.A.I.L., le Terme di Acqui dispongono di una vasta serie di prestazioni integrative riguardanti la *riabilitazione dell'apparato muscolo-scheletrico* (idrochinesiterapia, attrezzistica riabilitativa, chinesiterapia, la gamma completa della fisioterapia strumentale) e dell'*apparato respiratorio*.

Nei reparti termali, inoltre, la clientela trova un'assistenza medica costante e la possibilità di *indagini diagnostiche* e visite specialistiche, perfino di un completo check-up.

Vi invitiamo perciò a venirci a trovare ed eventualmente a sperimentare le nostre cure. Allo scopo, le Terme di Acqui offrono ai medici esercenti la professione **un ciclo gratuito di 12 cure** e sconti cospicui sulle prestazioni praticate ai familiari.

**Per informazioni: Terme di Acqui SpA - Piazza Italia, 1 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144 324390**

## A margine dell'Assemblea... Intervista ad un "cinquantenne" di laurea



**"alessandriamedica"** domanda  
e il **Dott. Italo Boveri** risponde

**"alessandriamedica"**

**Quali furono le motivazioni che la spinsero ad iscriversi alla Facoltà di Medicina e Chirurgia?**

Vedevo la salute come un bene primario, sottratto al mercato e gestito dallo Stato in modo egualitario per tutti i cittadini. Inoltre, vedevo nella rapida applicazione pratica delle ricerche teoriche un valore aggiunto della professione.

**"alessandriamedica"**

**Come fu la sua esperienza universitaria?**

L'università rappresentava negli anni '50 il primo contatto "non protetto" con un mondo culturale diverso, libero e proiettato verso un futuro che l'iniziale boom economico prefigurava ricco di promesse.

**"alessandriamedica"**

**I docenti seguivano il percorso di studio degli studenti?**

All'epoca gli iscritti al mio corso erano circa un centinaio e quindi il rapporto con i docenti era costante ed individualizzato.

**"alessandriamedica"**

**Facevate pratica sul malato?**

Fin dal IV anno, con l'ingresso nei primi internati, si veniva a contatto con i Pazienti, dalla raccolta dell'anamnesi alle prime iniezioni e si viveva con il reparto l'evoluzione dei quadri morbosi.

**"alessandriamedica"**

**Allora poté iscriversi subito al corso di specializzazione?**

Certamente, perché all'epoca non esisteva il numero chiuso nelle Scuole di Specialità.

**"alessandriamedica"**

**Incontrò difficoltà agli inizi della professione?**

Come per tutti gli inizi, ho cominciato facendo il garzone per qualcuno più vecchio, ma non le chiamerei difficoltà, semplicemente "scuola di vita".

Se mi è permesso, dopo cinquant'anni di laurea, vorrei sottolineare che un grosso progresso metodologico nell'esercizio della professione medica è sicuramente rappresentato dall'introduzione di protocolli e algoritmi diagnostici e terapeutici, che nascono dalla Evidence – Based Medicine e che finalmente mettono in cantina l'intuizione poetica e le "sante mani", anche se nelle vecchie cantine si possono trovare bottiglie eccezionali...

# Proroga al 31 dicembre 2012 dell'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi

## Requisiti che deve avere il titolare dello studio odontoiatrico che svolge direttamente le funzioni di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione. Organizzazione corso per TUTOR per i Presidenti CAO

L'art. 1, comma 2, del decreto-legge in titolo, modificando l'art. 29, comma 5, del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni **proroga dal 30 giugno 2012 al 31 dicembre 2012** il termine entro il quale i datori di lavoro che occupano fino a 10 dipendenti possono porre in essere l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi.

Ciò detto si è predisposto un modello di autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi specifico per il titolare di studio odontoiatrico con dipendenti che svolga direttamente le funzioni di Responsabile del servizio di prevenzione protezione.

In proposito si evidenzia che:

- **l'attività odontoiatrica non richiede l'obbligo della sorveglianza sanitaria e quindi non è necessaria la nomina del Medico competente;**
- **non è obbligo del titolare dello studio odontoiatrico di nominare il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, in quanto esso è nominato/eletto direttamente dai lavoratori (in caso di mancata nomina/elezione da parte dei lavoratori conservare nel proprio studio il verbale di mancata elezione del RLS);**
- **negli studi odontoiatrici, che occupano fino a cinque lavoratori, il datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti di prevenzione incendi e di evacuazione (art. 34 D.Lgs. 81/08). In questo caso il titolare dello studio odontoiatrico dovrebbe fare un corso antincendio (si ritiene che, essendo in uno studio odontoiatrico il rischio di incendio basso, il corso avrà durata di 4 ore).**

Altro aspetto importante su cui si ritiene utile soffermarsi sono i **requisiti che deve avere un titolare di uno studio odontoiatrico che svolga diretta-**

**mente le funzioni di responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 81/08.** Tutto questo ovviamente alla luce dell'Accordo 21 dicembre 2011 della Conferenza Stato-Regioni sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dei rischi pubblicato sulla Gazzetta della Repubblica Italiana n. 8 dell'11 gennaio 2012.

- Il titolare dello studio odontoiatrico che abbia già svolto, alla data di pubblicazione dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 (GU dell'11 gennaio 2012), il corso di 16 ore ai sensi dell'art. 3 del decreto 16 gennaio 1997, dovrebbe svolgere un corso di aggiornamento che ha periodicità quinquennale di 14 ore.
- Il titolare dello studio odontoiatrico che svolge direttamente le funzioni di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione da data anteriore al 31 dicembre 1996 e, quindi, che era esonerato dalla frequenza dei corsi ai sensi della norma transitoria di cui all'art. 95 del D.Lgs. 626/94 ora abrogato, dovrebbe svolgere un corso di aggiornamento di 14 ore entro 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'Accordo (11 gennaio 2011).
- Il titolare dello studio odontoiatrico non rientrante nelle ipotesi precedentemente illustrate e che, quindi, ex-novo voglia svolgere le funzioni di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dovrebbe svolgere un corso di formazione della durata di 48 ore; successivamente con periodicità quinquennale dovrebbe svolgere 14 ore di aggiornamento. Costoro, qualora volessero svolgere direttamente le funzioni di RSPP potrebbero però godere della disposizione transitoria di cui al punto 11 dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni che sancisce, che in fase di prima applicazione non sono tenuti a frequentare il corso di 48 ore i datori di lavoro che abbiano frequentato entro e non oltre 6 mesi dalla data di entrata in vigore dell'Accordo (12 luglio 2012) un corso di formazione formalmente e documentalmente approvato rispettoso delle previsioni di cui all'art. 3 del decreto 16 gennaio 1997 (durata minima di 16 ore).

Appare inoltre significativo sottolineare che, se non dovessero intervenire modifiche, l'attività odontoiatrica rientrerebbe nel rischio alto (sanità - assistenza sanitaria).

Roma, 5 giugno 2012

Presidente Commissione Odontoiatri Nazionale  
**Giuseppe Renzo**



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI  
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA



FNOMCeO

## “Audit clinico” Secondo step dell'evento ECM sul Governo Clinico Modalità residenziale

E' possibile prendere parte a questa iniziativa di aggiornamento gratuita (che è il secondo step del Corso sul Governo Clinico della FNOMCeO, e dà diritto a **12 crediti ECM** validi per il 2012) in tre diverse modalità:

- online, collegandosi al sito della Federazione degli Ordini ([www.fnomceo.it](http://www.fnomceo.it)) oppure tramite il sito dell'Ordine ([www.ordine-medici.al.it](http://www.ordine-medici.al.it));
- mediante autoformazione sul relativo volume edito dalla FNOMCeO, inviando via fax l'allegato test di valutazione;
- partecipando il 5 settembre prossimo all'evento residenziale promosso dall'Ordine

### COME ACCEDERE A “FADINMED”

Chi ha già frequentato il corso sulla RCA può utilizzare lo stesso PIN per registrarsi all'“AUDIT CLINICO”.

Per coloro che accedono per la prima volta ai corsi Fad della FNOMCeO è **obbligatorio** passare dal sito della Federazione ([www.fnomceo.it](http://www.fnomceo.it)), dal quale si arriverà direttamente alla scheda di registrazione.

E' possibile anche collegarsi tramite il sito dell'Ordine “[www.ordinemedici.al.it](http://www.ordinemedici.al.it)”, cliccando sul logo “AUDIT CLINICO”, a sinistra della home page.

Compilata la scheda, si riceveranno direttamente alla propria e-mail le password per entrare nel programma. Da questo momento in poi si potrà accedere direttamente alla piattaforma ([www.fadinmed.it](http://www.fadinmed.it)). Una volta entrati (dopo aver inserito la propria password) basta cliccare su “vai ai corsi” o direttamente su “AUDIT CLINICO” per svolgere le proprie attività formative.

Terminato il corso si avrà la conferma del superamento direttamente dalla piattaforma.

**CIASCUNO POTRÀ POI SCARICARE E STAMPARE IL PROPRIO ATTESTATO CON I RELATIVI CREDITI.**

In caso di esito negativo si può di nuovo accedere al corso in qualunque momento senza alcun bisogno di reinscrizione.

**NON È PREVISTO UN TERMINE ENTRO IL QUALE CONCLUDERE IL PERCORSO.**

**L'UNICA SCADENZA È QUELLA RELATIVA AL PERIODO DI VALIDITÀ ONLINE CHE È DI UN ANNO (ENTRO IL 9 SETTEMBRE 2012 PERTANTO DEVE ESSERE CONCLUSO).**

### IL CORSO IN MODALITÀ CARTACEA

ANCHE PER IL CORSO IN MODALITÀ CARTACEA LA SCADENZA È IL 9 SETTEMBRE 2012

Il materiale del corso è pubblicato in formato cartaceo sul N. 2/2011 dei “QUADERNI ECM/FAD de LA PROFESSIONE” disponibile presso l'Ordine.

Lo stesso manuale potrà, anche, essere richiesto all'Editore tramite il servizio di Help Desk della C.G. Edizioni Medico Scientifiche srl Via Candido Viberti, 7 – 10141 Torino – Italia – attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 – Telefono 011/0203250 – Fax 011/0200106 – e-mail: [fadfnomceo@gems.it](mailto:fadfnomceo@gems.it).

All'interno del volumetto è contenuto il questionario di valutazione da compilare in ogni sua parte (anagrafica e risposte a scelta multipla) che permetterà, rispondendo almeno all'80% delle domande in modo corretto, di ottenere i **12 crediti ECM**.

Il questionario, correttamente compilato, dovrà essere inviato via fax al n. 011/0200106.

Per verificare l'esito del corso si potrà telefonare al n. 06/6841121

(centralino automatico) oppure visualizzare il risultato sul portale [www.fnomceo.it](http://www.fnomceo.it) (nell'area riservata) trascorsi 5 giorni lavorativi dall'invio del modulo.

L'attestato sarà inviato per le vie postali dall'Ordine non appena la FNOMCeO provvederà a trasmettere l'elenco di coloro che hanno superato il Corso.

### IL CORSO IN MODALITÀ RESIDENZIALE ORGANIZZATO DALL'ORDINE

Dato il buon numero di crediti, abbiamo ritenuto di aderire a questa importantissima iniziativa anche in modalità residenziale, onde fornire a tutti quei Colleghi e Colleghe, medici e odontoiatri, che non avessero la possibilità di partecipare all'evento con le modalità di cui sopra, un'ulteriore opportunità di acquisire **12 crediti** per l'anno 2012.

Il Corso si svolgerà quindi in Alessandria a cura del nostro Ordine, con il programma riportato a lato.

Il corso, come è noto, assegna 12 crediti ECM e in base alle norme stabilite dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua l'evento dovrebbe richiedere un impegno di studio non inferiore alle 12 ore.

E' opportuno, pertanto, che i Colleghi che si iscriveranno al Corso organizzato dall'Ordine procedano, prima della partecipazione all'evento, ad una fase di autoapprendimento scaricando il manuale dal Portale della Federazione o dal sito dell'Ordine, oppure tramite il quaderno ECM/FAD.

Calcolando per tale procedura circa otto ore di studio, cui dovranno aggiungersi altre quattro ore di partecipazione al “residenziale” (tempistica consigliata), l'arco totale di impegno risulterà coerente con il numero dei crediti assegnati, così come stabilito dalla normativa.

Il manuale del Corso, quindi, potrà essere scaricato dal sito dell'Ordine con il seguente percorso:

- Aprire il sito dell'Ordine [www.ordinemedici.al.it](http://www.ordinemedici.al.it)
- cliccare il bottone ENTRA
- scorrere nella HOME PAGE gli articoli, fino ad arrivare al comunicato relativo al Corso “AUDIT CLINICO”, ove – dopo il programma – è presente la scritta in rosso “SCARICA IL MANUALE DEL CORSO”
- cliccare sulla scritta: si aprirà il manuale in formato PDF (Acrobat) che potrà essere scaricato;

Il percorso formativo si completerà con la successiva partecipazione attiva alla serata del 5 settembre prossimo presso il Politecnico di Alessandria nella quale, successivamente alla presentazione del corso, verrà consegnata ai partecipanti, dopo la proiezione di una serie di slides a supporto dell'attività di tutoraggio, la scheda per la valutazione dell'apprendimento che costituirà inoltre un utile strumento di approfondimento collettivo.

L'Ordine a seguito della verifica dei suddetti questionari, provvederà successivamente ad attribuire i **12 crediti ECM PER l'anno 2012** a coloro che avranno superato con esito positivo la valutazione (almeno 24 risposte esatte sui complessivi 30 quesiti).

Gli iscritti che hanno superato l'edizione online o cartacea del corso non potranno partecipare al corso residenziale.

**CHI HA GIÀ PARTECIPATO LO SCORSO ANNO AL CORSO AUDIT ED HA OTTENUTO I CREDITI ECM PER IL 2011, NON PUO' PIU' ISCRIVERSI PER IL 2012.**

Educazione Continua in Medicina

PROGRAMMA NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA SANITÀ

GOVERNO CLINICO



Corso Fad/ECM

**Mercoledì 5 Settembre 2012 - ore 20,00**

Aula Magna, Politecnico di Torino - Sede di Alessandria,  
Viale Teresa Michel 5 - Alessandria

- 20,00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
- 20,15 APERTURA DEL CORSO  
*Dott. Mauro CAPPELLETTI*  
*Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria*
- 20,30 PRESENTAZIONE DEL CORSO  
*Dott. Moreno FERRARESE*  
*Presidente Sezione Prov.le Società Italiana di Medicina Generale*
- 23,30 QUESTIONARIO DI APPRENDIMENTO E SCHEDA DI VALUTAZIONE

Responsabile formativo del Corso: Moreno FERRARESE  
Segreteria Organizzativa: Graziella REPOSI  
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria  
Via Pisacane, 21 – 15121 ALESSANDRIA  
Tel: 0131 253666 Fax: 0131 52455  
e-mail: omceo@ordinemedici.al.it

- ⇒ L'iscrizione al Corso è gratuita e riservata ai Medici Chirurghi ed agli Odontoiatri iscritti all'Ordine di Alessandria.
- ⇒ E' **obbligatorio** iscriversi tramite la scheda sottoriportata da inviare entro il 3 agosto 2012

SCHEDA DI ISCRIZIONE

12 CREDITI ECM

GOVERNO CLINICO



CORSO SU AUDIT CLINICO

Evento residenziale  
5 SETTEMBRE 2012

Aula Magna, Politecnico di Torino  
Sede di Alessandria  
Viale Teresa Michel 5 - Alessandria

Inviare a:  
Ordine dei Medici Chirurghi e  
degli Odontoiatri di Alessandria  
Via Pisacane, 21 - 15121 Alessandria  
Fax: 0131.52455  
e-mail: omceo@ordinemedici.al.it

NOME													
COGNOME													
LUOGO e DATA DI NASCITA													
INDIRIZZO													
CITTA'/PROVINCIA/CAP													
PROFESSIONE													
DISCIPLINA													
ATTIVITA'	<input type="checkbox"/> libero professionista <input type="checkbox"/> dipendente <input type="checkbox"/> convenzionato												
ISCRITTO ORDINE ALESSANDRIA	<input type="checkbox"/> ISCRITTO ALBO MEDICI CHIRURGHI <input type="checkbox"/> ISCRITTO ALBO ODONTOIATRI												
INTENDE ACQUISIRE I CREDITI QUALE: (barrare una sola casella)													
CODICE FISCALE													
INDIRIZZO E-MAIL													
TELEFONO													
CELLULARE													
FAX													

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni, autorizzo al trattamento dei miei dati personali.

Data \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

**Si raccomanda di compilare la scheda di iscrizione in tutte le sue parti, compreso il CODICE FISCALE, indispensabile al fine di ottenere l'attribuzione dei crediti formativi.**



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI  
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA



FNOMCeO

## “SICUREZZA DEI PAZIENTI E DEGLI OPERATORI”

### Terzo step dell'evento ECM sul Governo Clinico

#### Modalità residenziale

E' possibile prendere parte a questa iniziativa di aggiornamento gratuita (che è il terzo step del Corso sul Governo Clinico della FNOMCeO e dà diritto a **15 crediti ECM** validi per il 2012 e, dopo il 31.12.2012, per l'anno 2013), in tre diverse modalità:

- online, collegandosi al sito della Federazione degli Ordini ([www.fnomceo.it](http://www.fnomceo.it)) oppure tramite il sito dell'Ordine ([www.ordinemedici.al.it](http://www.ordinemedici.al.it));
- mediante autoformazione sul relativo volume edito dalla FNOMCeO, inviando via fax l'allegato test di valutazione;
- partecipando il 26 settembre prossimo all'evento residenziale dell'Ordine.

#### COME ACCEDERE A “FADINMED”

Chi ha già frequentato i corsi sulla RCA o sull'AUDIT può utilizzare lo stesso PIN per registrarsi al Corso “SICUREZZA DEI PAZIENTI E DEGLI OPERATORI”.

Per coloro che accedono per la prima volta ai corsi Fad della FNOMCeO è obbligatorio passare dal sito della Federazione ([www.fnomceo.it](http://www.fnomceo.it)), dal quale si arriverà direttamente alla scheda di registrazione.

E' possibile anche collegarsi tramite il sito dell'Ordine “[www.ordinemedici.al.it](http://www.ordinemedici.al.it)”, cliccando sul logo verde “SICUREZZA DEI PAZIENTI E DEGLI OPERATORI”, a sinistra dello schermo.

Compilata la scheda, si riceveranno direttamente alla propria e-mail le password per entrare nel programma. Da questo momento in poi si potrà accedere direttamente alla piattaforma ([www.fadinmed.it](http://www.fadinmed.it)).

Una volta entrati (dopo aver inserito la propria password) basta cliccare su “vai ai corsi” o direttamente su “SICUREZZA DEI PAZIENTI E DEGLI OPERATORI” per svolgere le proprie attività formative.

Terminato il corso si avrà la conferma del superamento direttamente dalla piattaforma.

**CIASCUNO POTRÀ POI SCARICARE E STAMPARE IL PROPRIO ATTESTATO CON I RELATIVI CREDITI.**

In caso di esito negativo si può di nuovo accedere al corso in qualunque momento senza alcun bisogno di reinscrizione.

**NON È PREVISTO UN TERMINE ENTRO IL QUALE CONCLUDERE IL PERCORSO.**

**L'UNICA SCADENZA È QUELLA RELATIVA AL PERIODO DI VALIDITÀ ONLINE CHE È DI UN ANNO (ENTRO IL 6 FEBBRAIO 2013 PERTANTO DEVE ESSERE CONCLUSO).**

#### IL CORSO IN MODALITÀ CARTACEA

PER IL CORSO IN MODALITÀ CARTACEA LA SCADENZA È IL 9 SETTEMBRE 2012.

Il materiale del corso è pubblicato in formato cartaceo nel N. 3/2012 dei “QUADERNI ECM/FAD de LA PROFESSIONE” disponibile presso l'Ordine.

Lo stesso manuale potrà, inoltre, essere richiesto all'Editore tramite il servizio di Help Desk della C.G. Edizioni Medico Scientifiche srl Via Candido Viberti, 7 – 10141 Torino – Italia – attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00 – Telefono 011/0203250 – Fax 011/0200106 – e-mail: [fadfnomceo@gems.it](mailto:fadfnomceo@gems.it).

All'interno del volume è contenuto il questionario di valutazione da compilare in ogni sua parte (anagrafica e risposte a scelta multipla) che permetterà, rispondendo almeno all'80% delle domande in modo corretto, di ottenere i 15 crediti ECM. Il questionario, correttamente compilato, dovrà essere inviato

via fax al n. 011/0200106.

Per verificare l'esito del corso si potrà telefonare al n. 06/6841121 (centralino automatico) oppure visualizzare il risultato sul portale [www.fnomceo.it](http://www.fnomceo.it) (nell'area riservata) trascorsi 5 giorni lavorativi dall'invio del modulo.

**L'attestato sarà inviato per le vie postali dall'Ordine non appena la FNOMCeO provvederà a trasmettere l'elenco di coloro che hanno superato il Corso.**

#### IL CORSO IN MODALITÀ RESIDENZIALE ORGANIZZATO DALL'ORDINE

Dato il buon numero di crediti, abbiamo ritenuto di aderire a questa importantissima iniziativa anche in modalità residenziale, onde fornire a tutti quei Colleghi e Colleghe, medici e odontoiatri, che non avessero la possibilità di partecipare all'evento con le modalità di cui sopra, un'ulteriore opportunità di acquisire 15 crediti per l'anno 2012.

Il Corso si svolgerà quindi in Alessandria a cura del nostro Ordine, con il programma riportato a lato.

Il corso, come è noto, assegna 15 crediti ECM e in base alle norme stabilite dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua l'evento dovrebbe richiedere un impegno di studio non inferiore alle 12 ore.

E' opportuno, pertanto, che i Colleghi che si iscriveranno al Corso organizzato dall'Ordine procedano, prima della partecipazione all'evento, ad una fase di autoapprendimento scaricando il manuale dal Portale della Federazione o dal sito dell'Ordine, oppure tramite il quaderno ECM/FAD.

Calcolando per tale procedura circa otto ore di studio, cui dovranno aggiungersi altre quattro ore di partecipazione al “residenziale” (tempistica consigliata), l'arco totale di impegno risulterà coerente con il numero dei crediti assegnati, così come stabilito dalla normativa.

Il manuale del Corso, quindi, potrà essere scaricato dal sito dell'Ordine con il seguente percorso:

- Aprire il sito dell'Ordine [www.ordinemedici.al.it](http://www.ordinemedici.al.it)
- cliccare il bottone ENTRA
- scorrere nella HOME PAGE gli articoli, fino ad arrivare al comunicato relativo al Corso “SICUREZZA DEI PAZIENTI E DEGLI OPERATORI”, ove – dopo il programma – è presente la scritta in rosso “SCARICA IL MANUALE DEL CORSO”
- cliccare sulla scritta: si aprirà il manuale in formato PDF (Acrobat) che potrà essere scaricato;

Il percorso formativo si completerà con la successiva partecipazione attiva alla serata del 26 settembre presso il Politecnico di Alessandria nella quale, successivamente alla presentazione del corso, verrà consegnata ai partecipanti, dopo la proiezione di una serie di slides a supporto dell'attività di tutoraggio, la scheda per la valutazione dell'apprendimento che costituirà inoltre un utile strumento di approfondimento collettivo.

L'Ordine a seguito della verifica dei suddetti questionari, provvederà successivamente ad attribuire i 15 crediti ECM PER l'anno 2012 a coloro che avranno superato con esito positivo la valutazione (almeno 24 risposte esatte sui complessivi 30 quesiti).

Gli iscritti che hanno superato l'edizione online o cartacea del corso “Sicurezza dei pazienti e degli operatori” non potranno partecipare al corso residenziale.

Educazione Continua in Medicina

PROGRAMMA NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA SANITÀ

GOVERNO CLINICO



Corso Fad/ECM

**Mercoledì 26 Settembre 2012 - ore 20,00**

Aula Magna, Politecnico di Torino - Sede di Alessandria,  
Viale Teresa Michel 5 - Alessandria

- 20,00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI
- 20,15 APERTURA DEL CORSO  
*Dott. Mauro CAPPELLETTI*  
*Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria*
- 20,30 PRESENTAZIONE DEL CORSO  
*Dott. Riccardo CAVALIERE*  
*Direttore Servizio Medicina Legale ASL AL*
- 23,30 QUESTIONARIO DI APPRENDIMENTO E SCHEDA DI VALUTAZIONE

Responsabile formativo del Corso: Riccardo CAVALIERE  
Segreteria Organizzativa: Graziella REPOSI  
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria  
Via Pisacane, 21 – 15121 ALESSANDRIA  
Tel: 0131 253666 Fax: 0131 52455  
e-mail: omceo@ordinemedici.al.it

- ⇒ L'iscrizione al Corso è gratuita e riservata ai Medici Chirurghi ed agli Odontoiatri iscritti all'Ordine di Alessandria.
- ⇒ **E' obbligatorio iscriversi tramite la scheda sottoriportata da inviare entro il 4 settembre 2012**

SCHEDA DI ISCRIZIONE



CORSO SU SICUREZZA DEI PAZIENTI E DEGLI OPERATORI

Evento residenziale  
26 SETTEMBRE 2012

Aula Magna, Politecnico di Torino  
Sede di Alessandria  
Viale Teresa Michel 5 - Alessandria

Inviare a:  
Ordine dei Medici Chirurghi e  
degli Odontoiatri di Alessandria  
Via Pisacane, 21 - 15121 Alessandria  
Fax: 0131.52455  
e-mail: omceo@ordinemedici.al.it

NOME												
COGNOME												
LUOGO e DATA DI NASCITA												
INDIRIZZO												
CITTA'/PROVINCIA/CAP												
PROFESSIONE												
DISCIPLINA												
ATTIVITA'	<input type="checkbox"/> libero professionista <input type="checkbox"/> dipendente <input type="checkbox"/> convenzionato											
ISCRITTO ORDINE ALESSANDRIA	<input type="checkbox"/> ISCRITTO ALBO MEDICI CHIRURGHI <input type="checkbox"/> ISCRITTO ALBO ODONTOIATRI											
INTENDE ACQUISIRE I CREDITI QUALE: (barrare una sola casella)												
CODICE FISCALE												
INDIRIZZO E-MAIL												
TELEFONO												
CELLULARE												
FAX												

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni, autorizzo al trattamento dei miei dati personali.

Data \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

**Si raccomanda di compilare la scheda di iscrizione in tutte le sue parti, compreso il CODICE FISCALE, indispensabile al fine di ottenere l'attribuzione dei crediti formativi.**

15 CREDITI ECM

**E.N.P.A.M.****Integrazione al minimo delle pensioni**

**Istruzioni per la compilazione delle domande per l'anno 2012 valide sia per i medici che per i loro superstiti.**

Graziella Reposi

Ai fini del riconoscimento del diritto all'integrazione al minimo della pensione è necessario che il pensionato possieda i seguenti requisiti:

**A) la pensione ENPAM lorda sia inferiore al trattamento minimo del Fondo Pensioni per i lavoratori dipendenti. La misura di tale trattamento minimo è attualmente stabilita in euro 520,57 mensili per 12 mensilità per il periodo dal 1° gennaio al 31.12.2012.**

**B) gli eventuali altri redditi extra-lordi del pensionato siano inferiori ad un determinato limite annuo, fissato per il 2012 in euro 12.493,68 (ricordo che per i pensionati posti in quiescenza fino al 31.12.1993 non deve essere considerato il reddito del coniuge).**

**C) i limiti annui nelle situazioni in cui debbono essere considerati i redditi del coniuge, se esistente e non separato o divorziato, sono i seguenti:**

- **pensionati dal 01.01 al 31.12.1994: il reddito cumulato con quello del coniuge non deve superare il limite di euro 31.234,20.**
- **pensionati dal 01.01.1995: il reddito cumulato con quello del coniuge non deve superare il limite di euro 24.987,36.**

Per quanto riguarda il requisito, di cui al punto A), la pensione ENPAM da valutare ai fini dell'integrazione è quella complessivamente goduta dal pensionato comprensiva quindi di tutte le quote di pertinenza delle diverse gestioni previdenziali dell'Ente, inclusi i Fondi Speciali. Nel valutare tale requisito, quindi, l'ENPAM terrà conto anche della quota teorica di pensione di cui il pensionato avrebbe potuto fruire ove a suo tempo non avesse invece preferito ottenere dai Fondi l'eventuale prestazione in capitale, in luogo della pensione. Se pertanto la pensione attualmente in godimento, aumentata di tale quota virtuale di pensione (corrispondente al capitale liquidato a suo tempo dai Fondi Speciali comprensiva delle rivalutazioni annuali) supera il trattamento minimo, non spetta alcuna integrazione.

**Per quanto concerne il limite annuo cui vanno commisurati i redditi extra fruiti dal pensionato (e/o dal coniuge), dal computo di questi vanno esclusi, oltre alla pensione ENPAM da integrare:**

- il reddito dell'unità immobiliare utilizzata come abitazione principale e sue eventuali pertinenze;
- i redditi esenti da IRPEF (pensioni di guerra, pensioni sociali, pensioni invalidi civili, indennità di accompagnamento, ecc.);
- i trattamenti di fine rapporto e le relative anticipazioni;
- gli arretrati sottoposti a tassazione separata;
- assegni familiari;
- importo della pensione da integrare.

Vanno invece inclusi nel computo tutti gli altri redditi-extra, anche quelli esenti da IRPEF o che abbiano scontato l'imposta alla fonte, come ad es. redditi da BOT, CCT, rendite finanziarie ecc., cioè tutti i redditi di cui il pensionato è titolare, anche se non è tenuto a riportarli sulla dichiarazione dei redditi.

**Ciascun componente di nucleo familiare superstite** che fruisca della pensione ENPAM e che sia nelle condizioni

per chiedere l'integrazione al minimo deve presentare separata domanda. Infatti l'esistenza dei requisiti del diritto all'integrazione viene valutata con riferimento ai redditi-extra di ciascun singolo richiedente, sempreché la pensione complessivamente attribuita al nucleo familiare superstite sia teoricamente integrabile al minimo. Il pensionato che chiede l'integrazione al minimo è tenuto a dichiarare all'ENPAM, sotto la propria responsabilità, ad ogni effetto penale ed amministrativo, i redditi presunti dell'anno cui si riferisce la domanda ed a dichiarare i redditi definitivi dell'anno precedente.

**La domanda di integrazione, da presentare esclusivamente sul modulo predisposto dall'Ente, potrà essere inoltrata all'ENPAM anche tramite l'Ordine.**

**La domanda dovrà essere presentata dopo aver adempiuto alle dichiarazioni fiscali (Mod. 730, Mod. Unico 2012).**

**Alla domanda di integrazione il pensionato dovrà allegare una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.**

I redditi presunti relativi all'anno 2012 dovranno essere indicati con criteri il più possibile reali.

La domanda dovrà essere datata e sottoscritta, a pena nullità, dal richiedente o, se minore, interdetto o inabilitato, dal procuratore, dal tutore o dall'esercente la patria potestà. In quest'ultimo caso il firmatario dovrà indicare sotto la firma la propria qualità (es.: "in qualità di tutore" o "in qualità di esercente la patria potestà").

Per i pensionati di cui al punto C) la mancata sottoscrizione del modulo da parte del coniuge del richiedente (se esistente e non divorziato o separato) renderà la domanda stessa incompleta.



## Borse di studio ENPAM per gli orfani di medici e di odontoiatri

Graziella Reposi

Anche per l'anno 2012 l'ENPAM ha bandito il concorso per l'assegnazione di sussidi di studio cui possono partecipare gli orfani di Medici e di Odontoiatri che siano stati iscritti ad un Albo Professionale e che appartengano a nuclei familiari in precarie condizioni economiche.

Possono partecipare all'assegnazione dei sussidi gli orfani il cui nucleo familiare dispone di un reddito annuo non superiore ad € 36.459,54 aumentando di un sesto per ogni componente.

I sussidi di studio posti a concorso sono:

- a) N. 50 sussidi di studio di € 830,00 ciascuno per studenti che nell'anno scolastico 2011/12 hanno frequentato con profitto un corso di scuola secondaria di primo grado;
- b) N. 80 sussidi di € 1.550,00 ciascuno per studenti che nell'anno scolastico 2011/12 hanno frequentato con profitto un corso di scuola secondaria di secondo grado;
- c) N. 30 sussidi di € 2.070,00 ciascuno per studenti che nell'anno scolastico 2011/12 hanno superato gli esami per il conseguimento del titolo di ammissione all'Università o hanno frequentato con profitto un

corso presso scuole universitarie a cui si accede col possesso del titolo di ammissione all'università;

- d) N. 80 sussidi di € 3.100,00 ciascuno per studenti che nell'anno accademico 2011/12 hanno frequentato un corso universitario di laurea;
- e) N. 30 sussidi costituiti da rette all'O.N.A.O.S.I. per l'ammissione ai Convitti di Perugia, a favore di studenti che nell'anno scolastico 2012/13 frequenteranno un corso di scuole secondarie di primo grado, di secondo grado o elementari;
- f) N. 25 sussidi costituiti da rette all'O.N.A.O.S.I. per l'ammissione ai Collegi o Centri di studio Universitari a favore di studenti che nell'anno 2012/13 seguiranno un corso di studi universitari.

I sussidi di studio di cui alle precedenti lettere c) e d) sono maggiorati del 50% a favore dei Diplomi e Laureati che abbiano riportato negli esami di diploma e laurea rispettivamente una votazione di 100/100 e di 110 e lode.

Le domande di cui ai punti a) - b) - c) e d) da compilarsi su apposito modulo reperibile presso l'Ordine, devono essere inoltrate direttamente all'ENPAM entro il **15 dicembre**.

Le domande di cui ai punti e) e f) **scadono il 30 luglio**.

Gli studenti universitari che, all'atto della presentazione della domanda, debbono ancora sostenere esami relativi all'anno accademico 2011/12 possono rinviare la presentazione del solo documento con tutti gli esami sostenuti con relativa data e votazione fino alla data del 15 giugno 2013.

**Per partecipare all'assegnazione dei sussidi di studio è richiesto comunque il superamento di un numero di esami pari almeno al 100% del numero di esami previsti dal piano di studi della propria facoltà o di quello individuale per gli anni precedenti, più il 50% del numero di esami previsti per l'anno accademico 2011/12.**

**Per gli iscritti ai corsi di laurea istituiti a seguito della riforma universitaria (D.M. 3/11/1999 G.U. n. 2 del 4/1/2000), gli esami superati devono rispettare un valore in crediti corrispondente al 100% del valore in crediti degli esami previsti per gli anni precedenti più il 50% del valore in crediti degli esami previsti per l'anno accademico 2011/12.**

**IN INGLESE  
TI ESPRIMI  
COME UN BIMBO  
DI 1 ANNO?**



Wall Street Institute, leader mondiale nel campo della formazione linguistica,

**offre a tutti gli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri**

l'opportunità di imparare o perfezionare la conoscenza della lingua inglese.

Percorsi di studio personalizzati e massima flessibilità nella scelta di giorni e orari.

Per tutti gli iscritti all'Ordine e i loro familiari: **consulenza, test di livello gratuiti e soprattutto una borsa di studio pari al 25% del valore del percorso di studi scelto!**

**WALL STREET INSTITUTE- VIA SAN GIACOMO DELLA VITTORIA, 64 -15121 ALESSANDRIA  
TELEFONO 0131/253242 – WSI.ALESSANDRIA@WALLSTREET.IT – WWW.WALLSTREET.IT**



## Storica vittoria di ANDI alla Corte di Giustizia Europea: gli Studi Privati non devono pagare la Società Consortile Fonografici (SCF)

### Un principio che premia la tenacia associativa e salva tutti i liberi professionisti europei

In data 15 marzo 2012 la Corte di Giustizia Europea ha pubblicato la Sentenza con la quale si afferma che **la diffusione gratuita di musica** in uno studio odontoiatrico – ma il principio vale per ogni attività economica di tipo libero professionale – a beneficio della relativa clientela, **non dà diritto alla percezione di un compenso a favore dei produttori fonografici**.

La vicenda concerne alcune cause promosse dalla Società Consortile Fonografici quale mandataria dei produttori fonografici consorziati. Nell'esercizio della sua attività S.C.F. aveva intrapreso cause pilota contro alcuni dentisti appartenenti ad ANDI, al fine di far accertare che questi, nel proprio studio dentistico privato, diffondessero musica di sottofondo senza pagare alcunché ad S.C.F.

Le sentenze di primo grado risultavano vinte dai dentisti, col supporto fornito dall'ufficio legale Nazionale ANDI. S.C.F. impugnava le pronunce. La Corte d'Appello di Torino, rimetteva la causa alla Corte di Giustizia Europea, per accertare se il diritto europeo, che disciplina la materia, incidesse sull'esito della controversia e in quale misura.

Dinanzi alla Corte di Giustizia, S.C.F. sosteneva che la questione incideva non solo sulla categoria degli Odontoiatri, ma su tutte le libere professioni: i legali di ANDI Nazionale si opponevano motivatamente. I giudici europei, la cui sentenza ha un'efficacia normativa vincolante, accoglievano pienamente la tesi sostenuta da ANDI sin dal primo grado del giudizio, affermando che i pazienti di un dentista – come i clienti di ogni altro studio professionale – non possono essere qualificati come "gente in generale" dal momento che i medesimi sono tutti conosciuti dal professionista, che li riceve singolarmente e personalmente.

La Segreteria di Presidenza



## CONSIGLIO PROVINCIALE 2012-2015 (eletto il 14.04.2012)

Dott. GIORGIO COMAZZI	Segretario
Dott. VINCENZO ROFFREDO	Vice Segretario
Dott. NATALINO ODDINO	Tesoriere
Dott.ssa MARIA CARLA GIACCARI	Consigliere
Dott. ANGELO LO FARO	Consigliere
Dott.ssa SILVIA MONGA	Consigliere
Dott.ssa LUIGINA RAMPINI	Consigliere
Dott.ssa ANNAMARIA ROSSI	Consigliere
Dott. PIERO VARALDO	Consigliere
Dott.ssa SABRINA CAMILLI	Revisore dei Conti Presidente
Dott.ssa PATRIZIA CONTA	Revisore dei Conti
Dott. MARIO SALVI	Revisore dei Conti
Dott.ssa FRANCA SIRI	Probiviro
Dott.ssa DEBORA BOTTERO	Probiviro



## FEDER.S.P.EV.

Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove

### Assemblea annuale degli iscritti

Il giorno di **sabato 8 settembre 2012**, avrà luogo presso la nuova sede dell'Ordine dei Medici (Via Pisacane, 21 - piano terra, suonare 2 e campanello) l'Assemblea annuale della Sezione Prov.le della Federazione Sanitari Pensionati e Vedove.

Sarà presente la Direttrice dell'Ordine Graziella Reposi Berta che sarà a disposizione per eventuali quesiti sulle pensioni.

Saranno graditi ospiti, oltre agli iscritti alla Federspev, anche tutti i pensionati dell'Ordine di Alessandria. Nell'augurarci una presenza numerosa, riportiamo il programma.

**Ore 10,00 - Ritrovo presso la sede dell'Ordine dei Medici (Alessandria - Via Pisacane, 21) per l'Assemblea, con il seguente Ordine del Giorno:**

- 1° - Commemorazione del compianto Presidente Dott. Natale Varese, recentemente scomparso
- 2° - Relazione della Vice Presidente.
- 3° - Relazione del Tesoriere
- 4° - Eventuali proposte dei Consiglieri
- 5° - Elezioni del nuovo Consiglio Provinciale.

**Ore 12,30 - Pranzo presso la Tenuta San Rocco** eccezionale punto panoramico nel dolce paesaggio collinare del basso Monferrato. (Via Giovanni Lanza, 45 - 15030 Conzano Tel. 0142-341117 - Cell. 339-1944795)

**Ore 16,00 - Intermezzo musicale**  
Sara Piutti Berta - mezzo soprano  
Davide Cucchetti - pianista  
Saranno eseguite musiche di Verdi, Bizet, Ranzato, Webber



Ci auguriamo che anche quest'anno i nostri iscritti partecipino numerosi.

**Chi intende intervenire al pranzo dovrà dare la propria adesione presso la sede dell'Ordine alla Sig.ra Reposi (Tel. 0131-253666) entro il 28 agosto p.v.**

La quota di partecipazione di € 30,00 potrà essere versata direttamente nel corso della riunione

IL VICE PRESIDENTE  
Dott.ssa Clara Bussi

## 67° Congresso nazionale FIMMG

**Integrazione Professionale: Una Scelta Necessaria**

1-6 ottobre 2012  
Villasimius (CA) - Tanka Village

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA FIMMG/METIS**

Piazza Marconi, 25  
00144 Roma  
Tel. 0654896627  
e-mail: congresso@fimmg.org



## Recensione

Il collega Gallizzi dopo una intensa vita professionale, ha descritto la sua esperienza clinica relativa alle patologie più usuali in un ambulatorio di medicina generale.

La collezione di schede è stata "messa in versi" onde renderne più fruibile e accattivante la lettura.

Lettura che effettivamente scorre fluida e gradevole.

Ogni poesia potrebbe essere considerata come un epitaffio della malattia. Nella descrizione compaiono sia aspetti clinici che le impressioni che la malattia suscita nel medico, nel paziente, nei loro vissuti e nelle considerazioni che la psicologia sociale ha di esse. Quindi il mondo interiore del nostro medico di Acqui Terme che elabora le sensazioni, emozioni, convinzioni sviluppate durante la professione nel rapporto con le persone che ha curato, ricade sulle pagine, pronto per essere letto.

La lettura è consigliata a chiunque, sia al medico che può ritrovare alcune sue sensazioni, che al paziente che può osservare i propri disturbi sotto una visuale diversa, che alla persona comune per una lettura gradevole e curiosa.

*Mauro Cappelletti*

*Michele Gallizzi*



VERSI MALATI

## Espletamento del concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale

Ricordiamo agli interessati che l'espletamento della prova di esame del concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale si svolgerà

**il giorno 13 settembre 2012,  
alle ore 10,00**

Per il luogo e l'ora di convocazione dei candidati sarà data comunicazione a mezzo di avviso, da pubblicare nel bollettino ufficiale della regione o della provincia autonoma e da affiggere presso gli ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri.

Sarà cura dell'Ordine pubblicare sul sito [www.ordine-medici.al.it](http://www.ordine-medici.al.it) in tempo utile le informazioni necessarie per i candidati.



## CHIUSURA UFFICI MESE DI AGOSTO

Si avvisano gli iscritti che nei giorni di **VENERDI' 10, LUNEDI' 13, MARTEDI' 14, GIOVEDI' 16, VENERDI' 17, LUNEDI' 20 AGOSTO** gli uffici dell'Ordine rimarranno chiusi.

### ALBI PROFESSIONALI

MEDICI CHIRURGHI

Iscritti al 03.07.2012

N. 2060

Duplici iscritti: N. 226

ODONTOIATRI

Iscritti al 03.07.2012

N. 382

# Calendario Appuntamenti Culturali

**05.09.2012** - 20,00 - 23,30

(1) Aula Magna Politecnico di Torino - Sede di Alessandria (Viale Teresa Michel, 5)

**CORSO FAD BLENDED SUL GOVERNO CLINICO - SECONDO STEP "AUDIT".**

Sono stati assegnati n. 12 crediti ECM.

**26.09.2012** - 20,00 - 23,30

(2) Aula Magna Politecnico di Torino - Sede di Alessandria (Viale Teresa Michel, 5)

**CORSO FAD BLENDED SUL GOVERNO CLINICO - TERZO STEP "SICUREZZA DEI PAZIENTI E DEGLI OPERATORI".**

Sono stati assegnati n. 15 crediti ECM.

**27.09.2012** - 08,00 - 18,30

**28.09.2012** - 08,15 - 18,15

**29.09.2012** - 08,30 - 18,15

(4) Cuneo

**IV GIORNATE PIEMONTESE DI MEDICINA CLINICA  
GIÀ VIII GIORNATE CUNEESE DI MEDICINA INTERNA**

**06.10.2012** - 08,00 - 17,00

(3) Teatro Civico di Tortona

**ASSISTERE IL NEONATO: ORGANIZZAZIONE E QUALITÀ.**

Compilazione questionari ECM.

(1) Corso Fad Blended sul Governo Clinico - secondo step "Audit" in modalità residenziale organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria in collaborazione con la FNOMCeO.

(2) Corso Fad Blended sul Governo Clinico - terzo step "Sicurezza dei pazienti e degli operatori" in modalità residenziale organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria in collaborazione con la FNOMCeO.

(3) Convegno organizzato dalla SOC di Pediatria dell'Ospedale Civile "SS. Antonio e Margherita" - ASL AL di Tortona con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria.

(4) Convegno organizzato dalla S.C. di Medicina Interna dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo con il patrocinio della Società Italiana di Medicina Interna, della Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti, della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna, dell'Università di Torino, della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna dell'Università del Piemonte Orientale, della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Torino, dell'ASO S. Croce e Carle Cuneo, dell'ASL CN 1, dell'ASL CN 2, del Comune di Cuneo, della Provincia di Cuneo, della Regione Piemonte, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, dell'IPASVI, dell'ANIMO, degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria, di Asti, di Biella, di Cuneo, di Novara, di Torino, del Verbano Cusio Ossola, di Vercelli.

Si pregano gli interessati di segnalare con tempestività le date di ogni incontro.



**Direttore Sanitario Dott. Giuseppe Stassano  
Specialista in Igiene**

**PRELIEVI h. 8-10 SENZA PRENOTAZIONE**

**REFERTI h. 15/16**

Corso Cento Cannoni, 18  
15121 ALESSANDRIA  
Tel. 0131/254745 - Fax 0131/235886

# GIORDANO ASSICURAZIONI

dal 1969 al Vostro servizio

## PARTICOLARI AGEVOLAZIONI AGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA ED AI LORO FAMILIARI



ASSICURAZIONE R.C. AUTO  
FURTO INCENDIO KASKO



RESPONSABILITÀ  
CIVILE  
PROFESSIONALE



ASSICURAZIONE  
ABITAZIONE



ASSICURAZIONE  
INFORTUNI



PREVIDENZA  
INTEGRATIVA

GIORDANO ASSICURAZIONI  
Agente Generale Rag. Giuseppe Maria Giordano  
Via Pontida, 10 ALESSANDRIA - TEL. 0131 252 020 / 0131 263 447